

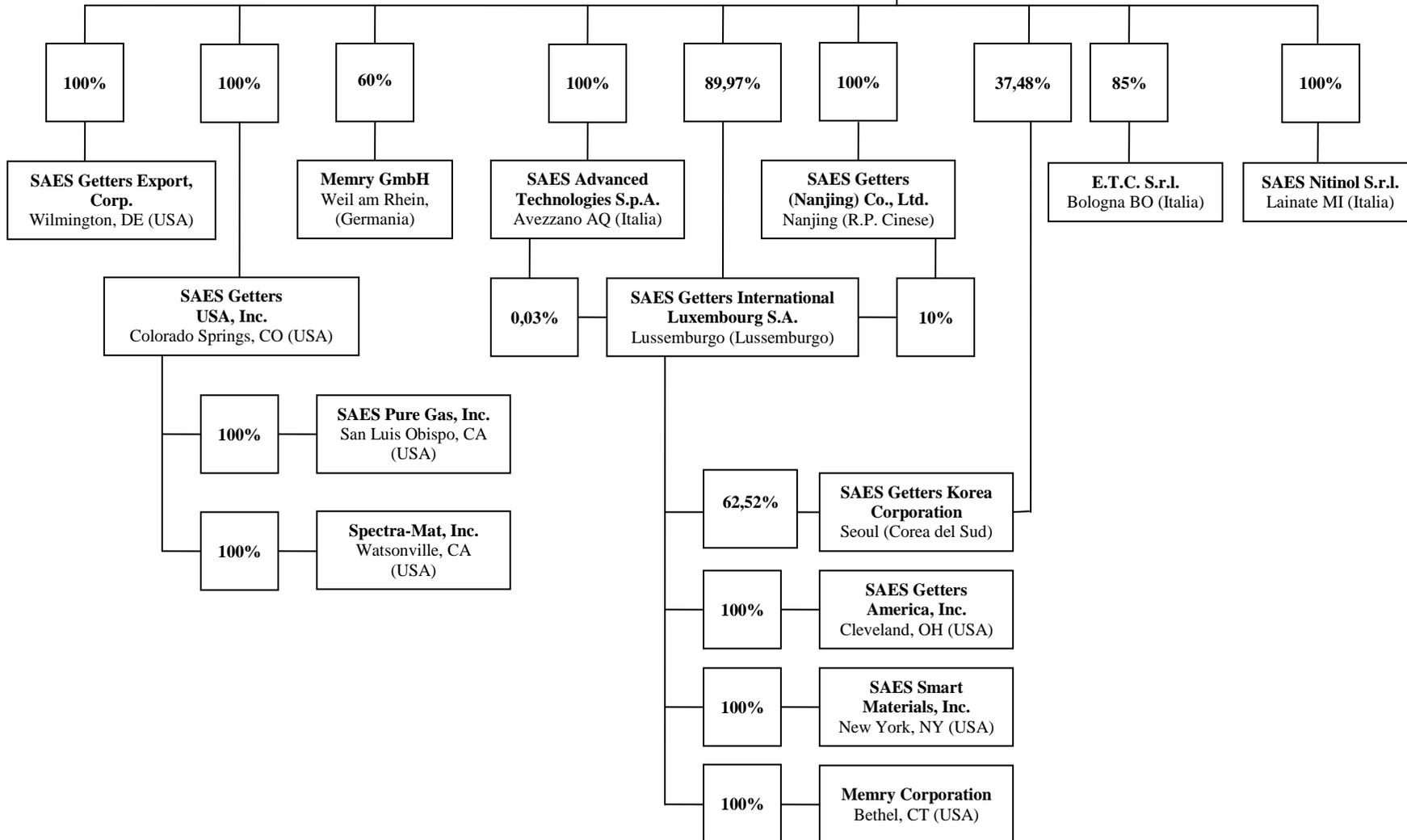
saes
getters

Relazione finanziaria semestrale 2011

SAES Getters S.p.A.

Taiwan Branch Office
Jhubei (Taiwan)

Japan Technical Service
Branch Office
Tokyo (Giappone)





Relazione finanziaria al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011

SAES Getters S.p.A.

Capitale Sociale euro 12.220.000 interamente versato

Sede Legale, Direzione ed Amministrazione:
Viale Italia, 77 – 20020 Lainate (Milano)

Registro delle imprese di Milano n. 00774910152

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Massimo della Porta

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Giulio Canale

Consiglieri

Stefano Baldi (1) (2)
Giuseppe della Porta (2)
Adriano De Maio (1) (2) (3) (4)
Andrea Dogliotti (2) (3)
Andrea Gilardoni (2)
Pietro Alberico Mazzola (2)
Roberto Orecchia (2) (4)
Andrea Sironi (1) (2) (3) (4)
Gianluca Spinola (2)

(1) Componenti del Comitato per la remunerazione (*Compensation Committee*)

(2) Consiglieri non esecutivi

(3) Componenti del Comitato per il controllo interno (*Audit Committee*)

(4) Consiglieri indipendenti

Collegio Sindacale

Presidente

Vincenzo Donnamaria

Sindaci effettivi

Maurizio Civardi
Alessandro Martinelli

Sindaci supplenti

Fabio Egidi
Piero Angelo Bottino

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, eletti in data 21 aprile 2009, scade con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Poteri delle cariche sociali

Il Presidente e il Vice Presidente e Amministratore Delegato hanno, per Statuto (articolo 20), in via disgiunta, la rappresentanza legale della società per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio nell'ambito e per l'esercizio dei poteri loro attribuiti dal Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 21 aprile 2009, ha conferito al Presidente e al Vice Presidente e Amministratore Delegato i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli riservati alla stretta competenza del Consiglio o quelli che la legge riserva all'Assemblea dei Soci.

Al Presidente Massimo della Porta è conferita la carica di *Group Chief Executive Officer*, con l'accezione che tale espressione e carica riveste nel mondo anglosassone. Al Vice Presidente e Amministratore Delegato Giulio Canale sono confermate le cariche di *Deputy Group Chief Executive Officer* e di *Group Chief Financial Officer*, con l'accezione che tali espressioni e cariche rivestono nel mondo anglosassone.

INDICE

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari semestrali di Gruppo	05
Relazione semestrale sulla gestione del Gruppo SAES Getters	09
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011	27
Conto economico consolidato semestrale	28
Conto economico complessivo consolidato semestrale	28
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale	29
Rendiconto finanziario consolidato semestrale	30
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato semestrale	31
Note esplicative	32
Attestazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Emittenti Consob	65
Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato	69

**Principali dati economici, patrimoniali e finanziari
semestrali di Gruppo**

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI SEMESTRALI DI GRUPPO

(importi in migliaia di euro)

Dati economici	1° semestre 2011	1° semestre 2010 (1)	Variazione	Variazione %
RICAVI NETTI				
- Industrial Applications	54.581	40.000	14.581	36,5%
- Shape Memory Alloys	19.220	18.533	687	3,7%
- Information Displays	1.939	8.324	(6.385)	-76,7%
- Advanced Materials	283	299	(16)	-5,4%
Totale	76.023	67.156	8.867	13,2%
UTILE INDUSTRIALE LORDO				
- Industrial Applications	25.683	21.048	4.635	22,0%
- Shape Memory Alloys	5.957	5.832	125	2,1%
- Information Displays	(789)	4.899	(5.688)	-116,1%
- Advanced Materials & Corporate Costs (2)	(359)	(131)	(228)	-174,0%
Totale	30.492	31.648	(1.156)	-3,7%
% sui ricavi	40,1%	47,1%		
EBITDA (3)	13.296	13.117	179	1,4%
% sui ricavi	17,5%	19,5%		
UTILE (PERDITA) OPERATIVO	7.391	7.338	53	0,7%
% sui ricavi	9,7%	10,9%		
UTILE NETTO di Gruppo (4)	3.041	2.554	487	19,1%
% sui ricavi	4,0%	3,8%		
Dati patrimoniali e finanziari	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni materiali nette	59.213	63.813	(4.600)	-7,2%
Patrimonio netto di Gruppo	101.615	108.597	(6.982)	-6,4%
Posizione finanziaria netta (5)	(21.259)	(22.580)	1.321	5,9%
Altre informazioni	1° semestre 2011	1° semestre 2010 (1)	Variazione	Variazione %
Cash flow da attività operativa	8.761	(1.833)	10.594	578,0%
Spese di ricerca e sviluppo	6.701	6.869	(168)	-2,4%
Personale al 30 giugno (6)	1.068	1.089	(21)	-1,9%
Costo del personale (7)	26.775	26.482	293	1,1%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.040	2.227	813	36,5%

(1) In aprile 2011 SAES Getters International Luxembourg S.A. ha ottenuto l'approvazione da parte delle Autorità Amministrative cinesi per il perfezionamento dell'operazione di trasferimento della propria partecipazione (pari al 51% delle azioni) nella *joint venture* Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd. ai soci terzi cinesi. I dati economici relativi alla *joint venture*, dal primo gennaio 2011 fino alla data di cessione, e gli altri valori conseguenti all'operazione di trasferimento sono stati classificati in un'apposita voce di conto economico "Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue", in applicazione dell'IFRS 5. Anche i ricavi e i costi relativi al primo semestre 2010 sono stati oggetto di riclassifica per consentire un confronto omogeneo con il 2011.

(2) Include quei costi che non possono essere direttamente attribuiti o ragionevolmente allocati ad alcun settore di business, ma che si riferiscono al Gruppo nel suo insieme.

(3) L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS e non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo; si ritiene tuttavia che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione delle performance di Gruppo. Poiché la sua determinazione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quelli adottati da altri Gruppi. L'EBITDA (acronimo per "Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization") è definito come "Utili prima degli interessi, imposte, svalutazioni e ammortamenti".

(4) Include il risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue (pari, rispettivamente, a +292 migliaia di euro nel primo semestre 2011 e +304 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2010).

(5) Il dato fornito al 31 dicembre 2010 include il 51% delle disponibilità liquide della *joint venture* cinese Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd. (pari a 1.650 migliaia di euro), la cui partecipazione è stata ceduta in aprile 2011. Escludendo la quota di pertinenza del Gruppo nella cassa della società cinese a controllo congiunto, la posizione finanziaria netta sarebbe stata negativa per 24,2 milioni di euro.

(6) La voce al 30 giugno 2011 include:

- il personale dipendente pari a 1.026 unità;

- il personale impiegato presso le società del Gruppo con contratti diversi da quello di lavoro dipendente pari a 42 unità.

Si segnala, inoltre, che il dato al 30 giugno 2010 include i dipendenti (pari a 38 unità, secondo la percentuale di possesso di Gruppo) della *joint venture* cinese Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd., il cui trasferimento è stato perfezionato in aprile 2011.

(7) Al 30 giugno 2011 i costi per *severance*, inclusi nel costo del personale, sono pari a 445 migliaia di euro; l'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni (C.I.G.) ha invece portato una riduzione del costo del lavoro pari a 633 migliaia di euro.

Nel primo semestre 2010 i costi per riduzione del personale erano pari a 783 migliaia di euro, mentre l'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni aveva portato una riduzione del costo del lavoro pari a 348 migliaia di euro.

Relazione semestrale sulla gestione del Gruppo SAES Getters

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Pioniere nello sviluppo della tecnologia getter, il Gruppo SAES® Getters è leader mondiale in una molteplicità di applicazioni scientifiche ed industriali che richiedono condizioni di alto vuoto o di gas ultra puri. In 70 anni di attività, le soluzioni getter del Gruppo hanno sostenuto l'innovazione tecnologica nelle industrie dell'information display e dell'illuminazione, nei complessi sistemi ad alto vuoto e nell'isolamento termico basato sul vuoto, in tecnologie che spaziano dai tubi di potenza sotto vuoto di grandi dimensioni sino ai dispositivi miniaturizzati come i sistemi microelettronici e micromeccanici realizzati su silicio. Il Gruppo detiene inoltre una posizione di leadership nella purificazione di gas ultra puri per l'industria dei semiconduttori e per altre industrie high-tech.

Dal 2004, sfruttando le competenze acquisite nel campo della metallurgia speciale e della scienza dei materiali, il Gruppo SAES Getters ha ampliato il proprio campo di attività rivolgendosi al mercato dei materiali avanzati, in particolare quello delle leghe a memoria di forma, una famiglia di materiali avanzati caratterizzati da super-elasticità e dalla proprietà di assumere forme predefinite quando sottoposti a trattamento termico. Queste speciali leghe trovano applicazione soprattutto nel comparto biomedicale e, più in generale, in ambiti industriali di nicchia.

Una capacità produttiva totale distribuita in dieci stabilimenti dislocati in tre continenti, una rete commerciale e di assistenza tecnica operativa a livello mondiale, oltre 1.000 dipendenti consentono al Gruppo di combinare competenze ed esperienze multi-culturali e di essere una realtà aziendale a tutti gli effetti globale.

Gli uffici direzionali di SAES Getters sono ubicati nell'hinterland milanese.

SAES Getters è quotata sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana dal 1986, segmento STAR.

Struttura del Gruppo

La struttura organizzativa del Gruppo è riportata nella seguente tabella:

Industrial Applications Business Unit	
Lamps	Getter e dispensatori di metalli per l'utilizzo in lampade a scarica e lampade fluorescenti
Electronic Devices	Getter e dispensatori di metalli per apparecchi elettronici sottovuoto e getter per sistemi microelettronici e micromeccanici (MEMS)
Vacuum Systems and Thermal Insulation	Pompe per sistemi da vuoto, getter per collettori solari e prodotti per l'isolamento termico
Semiconductors	Sistemi di purificazione dei gas per l'industria dei semiconduttori ed altre industrie
Shape Memory Alloys Business Unit	
Shape Memory Alloys (SMA)	Leghe a memoria di forma
Information Displays Business Unit	
Liquid Crystal Displays	Getter e dispensatori di metalli per schermi a cristalli liquidi
Cathode Ray Tubes	Getter al bario per tubi catodici
Advanced Materials Business Development Unit	
Advanced Materials	Dryer e getter altamente sofisticati per OLED, sigillanti per pannelli solari e dispositivi getter per <i>Energy Storage</i>

Eventi rilevanti del semestre

Il fatturato del primo semestre 2011 (+13,2% rispetto al primo semestre 2010) dimostra come SAES Getters abbia definitivamente superato la dipendenza dal settore Information Displays, che registra volumi ormai irrilevanti, e abbia consolidato la crescita, nonostante l'effetto penalizzante dei cambi, negli altri comparti in cui il Gruppo opera (applicazioni industriali e leghe a memoria di forma, attuali settori di riferimento per SAES Getters).

In particolare, nel Business Industrial Applications la crescita ha interessato soprattutto il comparto della purificazione dei gas (+106,3% rispetto al primo semestre 2010), il cui trend positivo dei ricavi era iniziato già nello scorso esercizio, favorito dai nuovi investimenti in fabbriche sia di semiconduttori, sia per la produzione di LED. Anche le lampade registrano ricavi in crescita (+6,2%), favorite nel semestre dalla tendenza del mercato ad adottare le soluzioni a basso dosaggio di mercurio realizzate dal Gruppo, così come le vendite di getter per apparecchi elettronici sottovuoto (+7% l'incremento nel fatturato del business Electronic Devices).

Nel Business Shape Memory Alloys la crescita (+3,7% rispetto al primo semestre 2010) è trainata soprattutto dalle vendite di semilavorati. In notevole aumento risultano essere le vendite sul mercato europeo.

Da sottolineare il positivo contributo del comparto delle SMA industriali che rappresentano una significativa opportunità di sviluppo per il futuro di SAES Getters.

Nel settore Information Displays, i ricavi di getter al bario per CRT e di dispensatori di mercurio per LCD registrano valori ormai irrilevanti rispetto al fatturato totale di Gruppo (solo 1,9 milioni di euro, pari al 2,5% dei ricavi totali del semestre). In questo segmento SAES Getters prevede tuttavia una crescita futura grazie alla vendita di soluzioni getter innovative per OLED¹, che rappresentano, insieme alle sopra ricordate SMA per applicazioni industriali, la più importante area di crescita futura e su cui ci sono già stati i primi riscontri positivi da parte del mercato.

L'attuale composizione del mix di prodotto presenta una marginalità diversa rispetto alla struttura di offerta del primo semestre 2010, in cui il comparto LCD rappresentava ancora una quota rilevante. In particolare, si registra una maggiore incidenza dei costi industriali che riducono il margine industriale lordo consolidato: quest'ultimo è comunque in aumento rispetto agli ultimi periodi del 2010, caratterizzati da un mix di prodotto comparabile al semestre appena concluso (40,1% nel primo semestre 2011, rispetto a 39,6% nel secondo semestre 2010).

In aprile 2011 il Gruppo, tramite la propria controllata SAES Getters International Luxembourg S.A., dopo aver ottenuto l'approvazione da parte delle Autorità Amministrative cinesi, ha perfezionato il trasferimento della propria partecipazione (pari al 51% delle azioni) nella *joint venture* cinese Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd. ai soci terzi cinesi Nanjing Huadong Electronics Information Technology Co., Ltd. ("Huadong") e Nanjing DingJiu Electronics Co., Ltd. ("DingJiu").

L'accordo, oltre alla cessione della partecipazione ad un prezzo simbolico pari a 2 renminbi cinesi, includeva anche l'esborso da parte di SAES Getters International Luxembourg S.A. di una somma pari a 30 milioni di RMB (3,4 milioni di euro), da distribuire ai soci di minoranza anch'essa in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni, a chiusura dell'obbligazione contrattuale già contabilizzata nel bilancio 2009. Tale esborso, come evidenziato nella relazione finanziaria annuale 2010, è già stato erogato in contanti in data 1 dicembre 2010.

La *joint venture* cinese, costituita nell'agosto 2006, ha operato nella produzione e commercializzazione di componenti per display LCD e per altre applicazioni industriali. La cessione della propria quota di partecipazione da parte di SAES Getters rientra nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni non

¹ Si segnala che i dati relativi agli OLED sono attualmente inclusi nella Business Development Unit Advanced Materials.

strategiche, conseguente ai forti mutamenti intercorsi in alcuni settori e mercati di riferimento. Il Gruppo SAES Getters continua ad operare in Cina attraverso la propria controllata SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd.

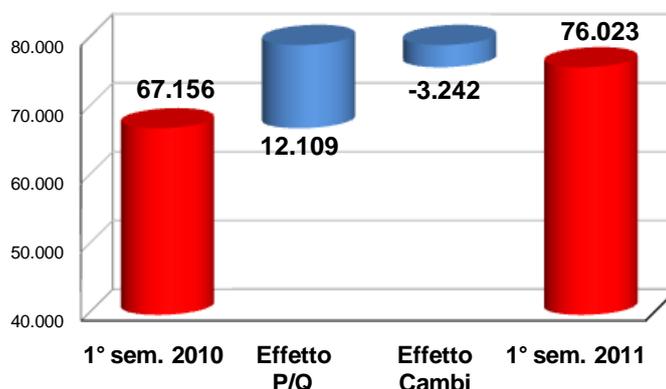
Nel corso del primo semestre è stata anche completata la chiusura dello stabilimento dedicato alla produzione LCD della controllata SAES Getters Korea Corporation, che continua a operare come distributore sul territorio coreano dei prodotti realizzati dalle altre società del Gruppo. Gli immobili e parte degli impianti produttivi sono stati ceduti a terze parti locali. Gli effetti economici netti legati all'operazione sono sostanzialmente irrilevanti (+97 migliaia di euro²).

Le vendite e il risultato economico del primo semestre dell'esercizio 2011 rispetto al primo semestre 2010

Il **fatturato netto consolidato** del primo semestre dell'esercizio 2011 è stato pari a 76.023 migliaia di euro, in deciso aumento (+13,2%) rispetto a 67.156 migliaia di euro del primo semestre 2010, nonostante l'**effetto** penalizzante dei **cambi** (pari a -4,8%), dovuto all'indebolimento del dollaro USA rispetto all'euro nel corso del secondo trimestre; a cambi comparabili, il fatturato netto consolidato sarebbe aumentato del 18% rispetto allo scorso esercizio.

Con riferimento al fatturato, il **perimetro di consolidamento** risulta invariato rispetto al primo semestre 2010³.

Andamento del fatturato nel primo semestre 2011
(migliaia di euro)

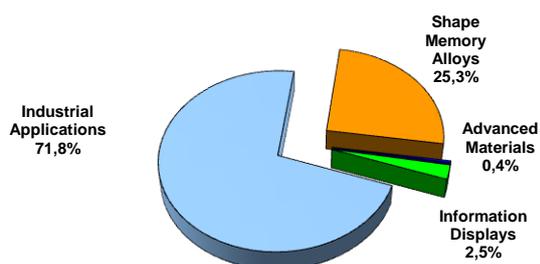


Il fatturato del primo semestre 2011 conferma il trend di crescita già manifestatosi nel corso del precedente esercizio. Sia il settore delle applicazioni industriali, sia quello delle leghe a memoria di forma, hanno chiuso la prima parte dell'anno con un fatturato superiore a quello del corrispondente periodo del 2010 e tale crescita ha consentito di riassorbire completamente il declino del segmento Information Displays, che ha registrato volumi ormai irrilevanti (il fatturato del settore dei display rappresenta oggi solo il 2,5% del fatturato consolidato).

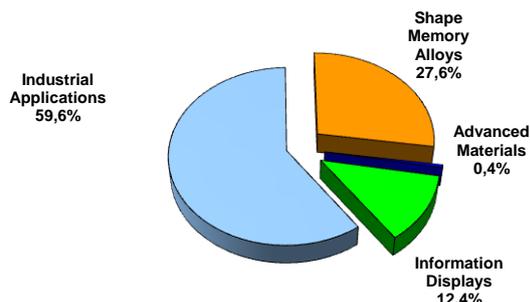
² Pari alla differenza tra la plusvalenza realizzata dalla cessione degli immobili e degli impianti produttivi (+496 migliaia di euro) e i costi per riduzione del personale (-374 migliaia di euro) e gli altri costi (-25 migliaia di euro).

³ A seguito dell'operazione di trasferimento della partecipazione (pari al 51% delle azioni) nella *joint venture* Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd. ai soci terzi cinesi, la quota di pertinenza del Gruppo nei ricavi conseguiti nel 2011 dalla *joint venture* fino alla data di cessione è stata classificata in un'apposita voce di conto economico "Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue", in applicazione dell'IFRS 5. Anche i ricavi relativi al primo semestre 2010 sono stati oggetto di riclassifica per consentire un confronto omogeneo con il 2011.

Composizione % del fatturato per Business Unit - 1° semestre 2011

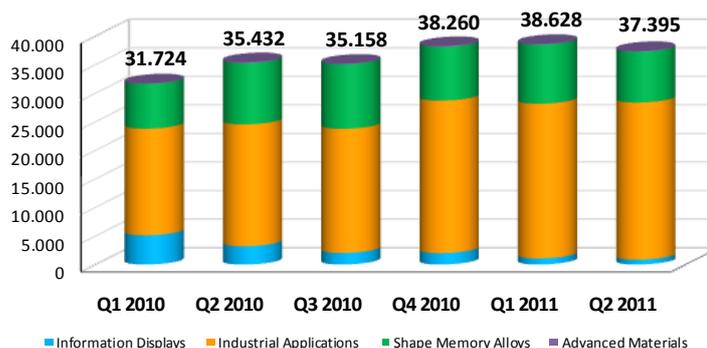


Composizione % del fatturato per Business Unit - 1° semestre 2010



Con riferimento all'andamento del fatturato per trimestre, le vendite consolidate del secondo trimestre 2011 (37.395 migliaia di euro) risultano leggermente inferiori rispetto a quelle del primo trimestre (pari a 38.628 migliaia di euro); scorporando però l'effetto negativo dei cambi, ed in particolare della svalutazione del dollaro statunitense rispetto all'euro manifestatasi nella seconda parte del semestre (-4,2%), il fatturato del secondo trimestre conferma il trend di crescita iniziato lo scorso esercizio (+1% la crescita a cambi comparabili rispetto al primo trimestre 2011).

Fatturato netto consolidato trimestrale
(migliaia di euro)



Nella seguente tabella il dettaglio del fatturato, sia del primo semestre 2011 sia del primo semestre 2010, per ciascun settore di business e la relativa variazione percentuale a cambi correnti e a cambi comparabili:

(importi in migliaia di euro)

Settori di business	1° semestre 2011	1° semestre 2010 (*)	Variazione totale	Variazione totale %	Effetto cambi %	Effetto prezzo/q.tà %
Lamps	6.643	6.254	389	6,2%	-0,5%	6,7%
Electronic Devices	12.634	11.804	830	7,0%	-3,4%	10,4%
Vacuum Systems and Thermal Insulation	6.307	7.883	(1.576)	-20,0%	-0,6%	-19,4%
Semiconductors	28.997	14.059	14.938	106,3%	-11,8%	118,1%
Subtotale Industrial Applications	54.581	40.000	14.581	36,5%	-5,3%	41,8%
Subtotale Shape Memory Alloys	19.220	18.533	687	3,7%	-5,5%	9,2%
Liquid Crystal Displays	947	6.181	(5.234)	-84,7%	-0,4%	-84,3%
Cathode Ray Tubes	992	2.143	(1.151)	-53,7%	-2,3%	-51,4%
Subtotale Information Displays	1.939	8.324	(6.385)	-76,7%	-0,9%	-75,8%
Subtotale Advanced Materials	283	299	(16)	-5,4%	-1,8%	-3,6%
Fatturato Totale	76.023	67.156	8.867	13,2%	-4,8%	18,0%

L'**Industrial Applications Business Unit** ha realizzato nel primo semestre 2011 un fatturato pari a 54.581 migliaia di euro, in decisa crescita rispetto a 40.000 migliaia di euro del primo semestre 2010 (+36,5%). L'andamento dell'euro rispetto alle principali valute estere ha comportato un effetto cambio negativo pari a -5,3%, mentre la crescita organica è stata pari al 41,8%.

Rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, si segnalano incrementi in quasi tutti i business; in particolare, nel settore della purificazione dei gas (Business *Semiconductors*), i ricavi sono più che raddoppiati (+106,3%) e consolidano il trend di crescita iniziato a fine 2009, trainati anche dagli investimenti in nuove fabbriche, incluse quelle per la produzione di LED, e dal lancio di nuovi prodotti. Anche nel Business *Lamps* il fatturato è in crescita (+6,7% al netto dell'effetto cambi) rispetto al primo semestre 2010, periodo in cui si risentiva maggiormente dell'incertezza derivante dalla crisi economica internazionale. Ad aumentare sono soprattutto le vendite di dispensatori per lampade fluorescenti che hanno più che compensato la leggera flessione registrata nel segmento delle lampade a scarica, imputabile al riposizionamento dei principali siti produttivi di lampade in Cina e alla crescente concorrenza dei produttori di getter locali.

Nel Business *Electronic Devices* tutte le applicazioni mostrano ricavi in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2010 (+10,4% la crescita organica complessiva); in particolare, l'incremento è attribuibile alle maggiori vendite di soluzioni getter per MEMS, alla crescita nel comparto dei sensori a raggi infrarossi, utilizzati non solo in applicazioni militari, ma sempre più anche in applicazioni civili e commerciali, e alle maggiori vendite di getter e dispensatori per tubi in alto vuoto sia per applicazioni medicali, sia impiegati in linee elettriche ad alta potenza.

All'interno della Business Unit Industrial Applications, unica eccezione è rappresentata dal comparto *Vacuum Systems and Thermal Insulation*, i cui ricavi sono diminuiti del 20% per motivi congiunturali, legati, in particolare, al minor numero di progetti speciali avviati nel settore delle pompe getter per acceleratori di particelle, ma per il quale ci si aspetta tuttavia una ripresa nella seconda parte dell'anno, anche grazie alla crescente penetrazione dei nuovi prodotti recentemente introdotti sul mercato; in calo anche le vendite di getter per collettori solari, il cui ciclo economico è rallentato dalla minore disponibilità per la potenziale clientela di finanziamenti e incentivi pubblici.

Il fatturato consolidato della **Business Unit Shape Memory Alloys** nel primo semestre 2011 è stato pari a 19.220 migliaia di euro, rispetto a 18.533 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2010 (+3,7%). Le vendite del semestre, prevalentemente in dollari USA, sono state penalizzate dall'effetto della svalutazione del dollaro rispetto all'euro; scorporando l'effetto dei cambi (-5,5%), la crescita organica è stata pari a +9,2%.

L'incremento è dovuto principalmente alla crescita delle vendite di semilavorati. Con riferimento alle aree geografiche, sono in notevole aumento le vendite sul mercato europeo, che sono quasi raddoppiate rispetto al primo semestre 2010, pur rimanendo ancora su valori assoluti inferiori rispetto al mercato USA.

Il fatturato dell'**Information Displays Business Unit** è stato pari a 1.939 migliaia di euro, in riduzione rispetto a 8.324 migliaia di euro del primo semestre 2010 (-76,7%). L'andamento dell'euro rispetto alle principali valute estere ha comportato un effetto cambio negativo pari a -0,9%.

La diminuzione (-75,8% al netto dell'effetto dei cambi) è prevalentemente dovuta al calo strutturale e irreversibile nel business delle lampade fluorescenti per la retroilluminazione degli schermi a cristalli liquidi (LCD). Come già evidenziato in precedenza, nel settore dei display il Gruppo prevede però una crescita futura grazie alle vendite di soluzioni getter altamente innovative destinate ad applicazioni OLED⁴, che si prevede prima affiancheranno e poi si prevede progressivamente sostituiranno l'attuale tecnologia LCD.

La **Advanced Materials Business Development Unit** ha realizzato un fatturato pari a 283 migliaia di euro, in leggero calo rispetto a 299 migliaia di euro realizzati nel primo semestre 2010. Negativo l'effetto dei cambi (-1,8%).

Si riporta di seguito la ripartizione dei **ricavi per area geografica di destinazione**:

⁴ Si segnala che i dati relativi agli OLED sono attualmente inclusi nella Business Development Unit Advanced Materials.

(importi in migliaia di euro)

Area geografica	1° semestre 2011	%	1° semestre 2010	%	Variazione totale	Variazione totale %
Italia	792	1,0%	1.080	1,6%	(288)	-26,7%
Europa	15.102	19,9%	12.732	19,0%	2.370	18,6%
Nord America	30.788	40,5%	29.388	43,8%	1.400	4,8%
Giappone	2.825	3,7%	3.814	5,7%	(989)	-25,9%
Corea del Sud	7.690	10,1%	5.098	7,6%	2.592	50,8%
Cina	9.812	12,9%	5.760	8,6%	4.052	70,3%
Altri Asia	8.725	11,5%	9.031	13,4%	(306)	-3,4%
Altri	289	0,4%	253	0,4%	36	14,2%
Fatturato Totale	76.023	100%	67.156	100%	8.867	13,2%

Il notevole incremento delle vendite nel Far East (in particolare, Corea del Sud e Cina) è conseguente alla già citata crescita di fatturato nel business della purificazione, che compensa completamente la ormai nota crisi del settore LCD. In aumento anche le vendite in Nord America (sempre grazie al business dei semiconduttori) e in Europa (dove le maggiori vendite di purificatori e di semilavorati SMA compensano il calo congiunturale nel settore delle pompe getter per acceleratori di particelle). La riduzione delle vendite in Giappone è esclusivamente attribuibile alla contrazione del business LCD.

L'**utile industriale lordo consolidato** è stato pari a 30.492 migliaia di euro (40,1% dei ricavi consolidati) nel primo semestre 2011, in calo rispetto a 31.648 migliaia di euro del corrispondente semestre 2010 (47,1% dei ricavi consolidati). La riduzione, nonostante l'aumento nel fatturato, è dovuta al diverso mix di vendita e, in particolare, al drastico calo delle vendite LCD che penalizzano i margini del comparto **Information Displays** e influenzano negativamente la marginalità dell'intero Gruppo. Confrontando, invece, il primo semestre 2011 con l'ultimo semestre 2010, caratterizzato da un mix di prodotto comparabile, il margine industriale lordo risulta in crescita (dal 39,6% del secondo semestre 2010 al 40,1% del primo semestre 2011).

Rispetto al primo semestre 2010, nel Business **Industrial Applications** è da segnalare lo spostamento del mix di vendita verso prodotti a maggior consumo di materie prime e la conseguente riduzione del margine industriale lordo che scende da 52,6% a 47,1%; a diminuire è soprattutto il margine del comparto semiconduttori a seguito delle maggiori vendite di "large purifiers", a marginalità inferiore rispetto alla media del settore. Nel comparto **Shape Memory Alloys** il margine del semestre risulta allineato a quello del corrispondente periodo del 2010.

L'utile industriale lordo dei primi sei mesi del 2011 è ulteriormente penalizzato, nella Business Unit Information Displays, dai costi, pari complessivamente a 382 migliaia di euro, derivanti dalla chiusura dello stabilimento produttivo della controllata coreana SAES Getters Korea Corporation (in particolare, costi per *severance*); al netto di tali costi, il margine industriale lordo sarebbe stato pari al 40,6% (30.874 migliaia di euro in valore assoluto).

La seguente tabella riporta il risultato industriale lordo del primo semestre degli esercizi 2011 e 2010 per Business Unit:

(importi in migliaia di euro)

Business Unit	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione totale	Variazione %
Industrial Applications	25.683	21.048	4.635	22,0%
% sui ricavi della business unit	47,1%	52,6%		
Shape Memory Alloys	5.957	5.832	125	2,1%
% sui ricavi della business unit	31,0%	31,5%		
Information Displays	(789)	4.899	(5.688)	-116,1%
% sui ricavi della business unit	-40,7%	58,9%		
Advanced Materials & Corporate Costs	(359)	(131)	(228)	-174,0%
% sui ricavi della business unit	-126,9%	-43,8%		
Risultato industriale lordo	30.492	31.648	(1.156)	-3,7%

Il **risultato operativo consolidato** è stato positivo per 7.391 migliaia di euro nel primo semestre del 2011, rispetto a un utile di 7.338 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2010. In termini percentuali sul fatturato, il margine operativo è pari al 9,7%, rispetto al 10,9% dell'esercizio precedente.

Il risultato operativo risulta in leggera crescita (+0,7%), nonostante il calo nell'utile industriale lordo, principalmente per effetto del contenimento delle spese operative, che beneficiano anche dell'effetto positivo dei cambi (-1,7% circa) conseguente alla svalutazione del dollaro rispetto all'euro.

A livello di Business Unit, il calo del risultato operativo nel settore Information Displays è completamente riassorbito dalla crescita nel comparto Industrial Applications (in particolare Business Semiconductors e Electronic Devices) e nel settore SMA.

La seguente tabella riporta il risultato operativo del primo semestre degli esercizi 2011 e 2010 per Business Unit:

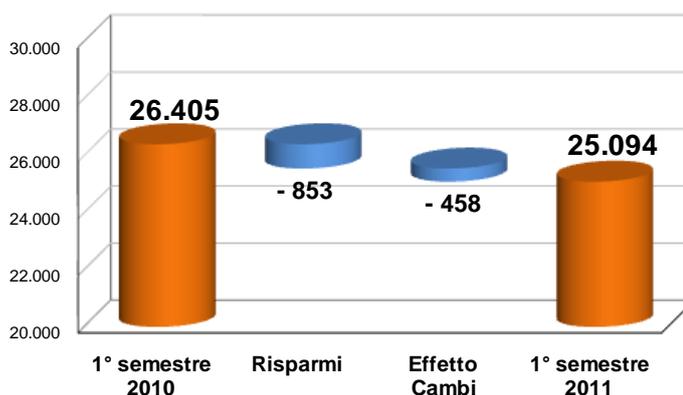
(importi in migliaia di euro)

Business Unit	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione totale	Variazione %
Industrial Applications	17.283	13.931	3.352	24,1%
Shape Memory Alloys	1.247	479	768	160,3%
Information Displays	(1.420)	2.136	(3.556)	-166,5%
Advanced Materials & Corporate Costs	(9.719)	(9.208)	(511)	-5,5%
Risultato operativo	7.391	7.338	53	0,7%

Le **spese operative consolidate** sono state pari a 25.094 migliaia di euro nel primo semestre 2011, in calo rispetto a 26.405 migliaia di euro del 2010, a dimostrazione del perdurante impegno del Gruppo nel controllo dei costi. A diminuire sono le spese generali e amministrative, il cui decremento riassume completamente le maggiori spese di vendita, principalmente dovute alle crescenti provvigioni riconosciute agli agenti a seguito dell'incremento delle vendite nel business della purificazione. Sostanzialmente invariate in valore assoluto le spese di ricerca e sviluppo.

Nel grafico che segue, l'evoluzione delle spese operative nel corso del primo semestre 2011:

Andamento delle spese operative nel primo semestre 2011
(migliaia di euro)



Complessivamente il costo del lavoro è stato di 26.775 migliaia di euro, in leggero aumento rispetto al valore dello stesso periodo dell'anno precedente (pari a 26.482 migliaia di euro). Escludendo, sia nel 2011 sia nel 2010, i costi per *severance*⁵ e i risparmi conseguenti all'adozione della C.I.G.⁶ presso la Capogruppo e la consociata italiana SAES Advanced Technologies S.p.A., il costo del lavoro aumenta di 916 migliaia di euro principalmente per effetto dell'incremento del numero medio del personale dipendente del Gruppo conseguente alla forte crescita del business della purificazione.

Il risultato del semestre tiene conto di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 5.415 migliaia di euro rispetto a 5.852 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2010. La riduzione negli ammortamenti è imputabile al fatto che nel corso dell'esercizio alcuni *asset* intangibili delle consociate statunitensi, identificati in sede di acquisizione, hanno raggiunto il termine della loro vita utile.

L'**EBITDA consolidato** è stato pari a 13.296 migliaia di euro nel primo semestre 2011 rispetto a 13.117 migliaia di euro nello stesso periodo del 2010. In termini percentuali sul fatturato l'EBITDA è stato pari a 17,5% nel primo semestre 2011 (19,5% nel medesimo semestre del 2010).

Il saldo degli altri proventi (oneri) netti è stato positivo per 1.993 migliaia di euro, da confrontarsi con un saldo positivo pari a 2.095 migliaia di euro del primo semestre 2010, e risulta essere composto dalle *royalty* in dollari USA maturate nel semestre a fronte della cessione in licenza a ST della tecnologia *getter* a film sottile per MEMS di nuova generazione (1,1 milioni di euro), dalla plusvalenza realizzata dalla controllata coreana con la cessione del proprio stabilimento sito a Jincheon (0,5 milioni di euro) e dai contributi in conto esercizio maturati dalla Capogruppo a fronte di progetti di ricerca in corso (0,3 milioni di euro). Rispetto allo scorso esercizio, la plusvalenza realizzata nel primo semestre 2010 dalla Capogruppo a fronte della cessione di alcuni cespiti viene completamente compensata dai maggiori proventi maturati da ST e dalla plusvalenza realizzata da SAES Getters Korea Corporation.

Il saldo netto dei proventi (oneri) finanziari è stato negativo e pari a -689 migliaia di euro (-1.325 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2010) ed include principalmente gli interessi passivi sui finanziamenti in capo alle società americane e l'effetto a conto economico della valutazione dei contratti di *Interest rate Swap (IRS)* sottoscritti dalle medesime società, a cui è imputabile la variazione positiva rispetto al primo semestre 2010 (+636 migliaia di euro).

⁵ I costi per *severance* sono pari a 445 migliaia di euro nel primo semestre 2011 (di cui 374 migliaia di euro relativi alla chiusura del sito produttivo coreano) e 783 migliaia di euro nel primo semestre 2010.

⁶ Il risparmio per utilizzo della C.I.G. ammonta a 633 migliaia di euro al 30 giugno 2011 e a 348 migliaia di euro al 30 giugno 2010.

La somma algebrica delle differenze cambio ha registrato nel primo semestre dell'esercizio un saldo positivo di 81 migliaia di euro, da confrontarsi con un saldo negativo di -1.978 migliaia di euro del 2010.

Nel primo semestre 2010 le perdite su cambi derivavano dalla conversione delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari di *cash pooling* denominati in euro delle consociate estere, a seguito dell'apprezzamento delle valute locali (in particolare del won coreano e del dollaro USA) rispetto al cambio puntuale di fine 2009 dell'euro, moneta di riferimento di tali depositi. A partire dal secondo semestre 2010, il Gruppo ha ridotto l'esposizione della Capogruppo verso le consociate estere, oltre ad integrare la propria politica di copertura stipulando dei contratti di vendita a termine di euro con l'obiettivo di limitare le perdite non realizzate su cambi; la medesima politica di copertura, mantenuta anche nel corso del 2011, ha consentito di chiudere il semestre con un risultato su cambi prossimo allo zero.

Il **risultato ante imposte** è positivo e pari a 6.783 migliaia di euro, in forte aumento rispetto ad un utile di 4.035 migliaia di euro nel primo semestre 2010 (+68,1%).

Le imposte sul reddito sono state pari a 4.034 migliaia di euro, contro 1.910 migliaia di euro del primo semestre 2010. L'incremento nel *tax rate* (da 47,3% nel 2010 a 59,5% nel 2011) è principalmente dovuto alle maggiori perdite fiscali realizzate dalla Capogruppo nell'ambito del consolidato fiscale italiano (Nota n. 16), su cui non vengono riconosciute imposte anticipate non essendoci la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

La linea "Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue" (+292 migliaia di euro al 30 giugno 2011) include la liberazione a conto economico della riserva di conversione generata dal consolidamento della *joint venture* Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd., a seguito del perfezionamento della cessione della società cinese.

Il **risultato netto consolidato di Gruppo** del primo semestre 2011 è stato positivo per 3.041 migliaia di euro, in aumento rispetto all'utile del primo semestre 2010, pari a 2.554 migliaia di euro.

Posizione finanziaria – Investimenti – Altre informazioni

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci componenti la posizione finanziaria netta consolidata:

(importi in migliaia di euro)

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
Cassa	14	11	11
Altre disponibilità liquide	15.346	20.566	25.260
Liquidità	15.360	20.577	25.271
Crediti finanziari correnti	103	0	5
Debiti bancari correnti	(3)	(1.504)	0
Quota corrente dell'indebitamento non corrente	(9.942)	(11.683)	(8.221)
Altri debiti finanziari correnti	(1.583)	(948)	(1.797)
Indebitamento finanziario corrente	(11.528)	(14.135)	(10.018)
Posizione finanziaria corrente netta	3.935	6.442	15.258
Debiti bancari non correnti	(24.856)	(29.971)	(40.794)
Altri debiti finanziari non correnti	(338)	(701)	(688)
Indebitamento finanziario non corrente	(25.194)	(30.672)	(41.482)
Posizione finanziaria netta	(21.259)	(24.230)	(26.224)
Cassa destinata ad essere ceduta	0	1.650	0
Posizione finanziaria netta totale	(21.259)	(22.580)	(26.224)

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 30 giugno 2011 è negativa per -21.259 migliaia di euro (liquidità pari a 15.360 migliaia di euro a fronte di passività finanziarie nette per -36.619 migliaia di euro) e si confronta con una disponibilità netta negativa di -22.580 migliaia di euro al 31 dicembre 2010. Da segnalare come al 31 dicembre dello scorso esercizio la posizione finanziaria netta includesse la cassa della *joint venture* cinese Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd., ceduta ai soci terzi cinesi in aprile 2011 a seguito del perfezionamento dell'operazione di trasferimento da parte del Gruppo SAES della propria partecipazione (per ulteriori dettagli si rimanda paragrafo "Eventi rilevanti del semestre"), al netto della quale la posizione finanziaria netta sarebbe stata negativa per -24.230 migliaia di euro.

Il miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010 è principalmente dovuto alle risorse generate dalla gestione operativa, che hanno più che compensato l'attività d'investimento (-2.868 migliaia di euro) e l'esborso per il pagamento dei dividendi (-4.410 migliaia di euro).

Positivo è stato l'effetto dei cambi (circa +1,7 milioni di euro): l'83% dei debiti finanziari del Gruppo è, infatti, composto da finanziamenti in dollari USA in capo alle consociate americane, il cui controvalore in euro è diminuito a seguito della svalutazione del dollaro nei confronti dell'euro.

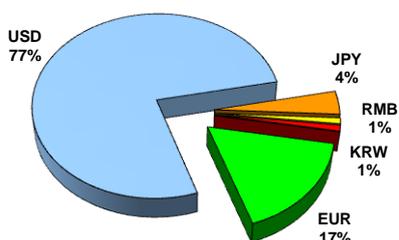
Si segnala che un ulteriore deprezzamento del dollaro statunitense pari al 5% avrebbe comportato un ulteriore miglioramento nella posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 pari a circa 1 milione di euro, mentre un apprezzamento di pari importo avrebbe comportato un peggioramento della stessa di circa 1,1 milioni di euro.

Il *cash flow* derivante dall'attività operativa è positivo per 8.761 migliaia di euro, in forte aumento rispetto ad un valore negativo di -1.833 migliaia di euro nel primo semestre 2010: al crescere dell'autofinanziamento si aggiunge un miglioramento nel capitale circolante netto.

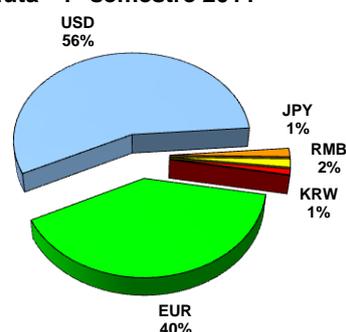
Nei primi sei mesi del 2011 gli esborsi monetari per investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari a 3.040 migliaia di euro (2.227 migliaia di euro nello stesso periodo del 2010) e sono stati parzialmente compensati dagli incassi relativi alla cessione di alcuni cespiti pari a 1.759 migliaia di euro (in particolare, lo stabilimento e gli impianti produttivi della controllata SAES Getters Korea Corporation). Numericamente non significativi sono invece gli investimenti in attività immateriali (19 migliaia di euro). Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota n. 13.

Si riporta di seguito la composizione del fatturato e dei costi (costo del venduto e costi operativi) per valuta:

Composizione % del Fatturato per valuta - 1° semestre 2011



Composizione % dei Costi per valuta - 1° semestre 2011



Andamento della Capogruppo e delle imprese controllate

SAES GETTERS S.p.A. – Lainate, MI (Italia)

Nel primo semestre 2011 la Capogruppo ha realizzato ricavi per 2.167 migliaia di euro, in diminuzione di 2.438 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (4.605 migliaia di euro). Il decremento è principalmente imputabile al minor fatturato realizzato nel business Liquid Crystal Displays sul territorio di Taiwan. Il risultato netto del periodo registrato dalla Capogruppo è stato pari a 3.116 migliaia di euro, contro 7.085 migliaia di euro al 30 giugno 2010. La riduzione dell'utile netto è principalmente dovuta ai minori dividendi netti incassati dalle società controllate e dal maggior carico fiscale (maggiori imposte IRES calcolate sulla base delle norme fiscali in materia di CFC e maggiori perdite fiscali, nell'ambito del consolidato fiscale Italia, su cui non sono state prudenzialmente riconosciute imposte differite attive). Il decremento nel risultato industriale lordo, conseguente la riduzione di fatturato, è invece compensato dal contenimento delle spese operative.

L'utilizzo dello strumento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (C.I.G.S.) ha portato, nel corso del primo semestre 2011, una riduzione del costo del lavoro pari a 156 migliaia di euro (228 migliaia di euro nel primo semestre 2010).

SAES ADVANCED TECHNOLOGIES S.p.A., Avezzano, AQ (Italia)

Nel corso del primo semestre la società ha realizzato un fatturato di 19.823 migliaia di euro, in calo rispetto a 22.121 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Il calo delle vendite di dispensatori di mercurio per LCD (causa crisi strutturale di questo business) e quello di vendite di pompe getter per acceleratori di particelle (causa minor numero di progetti speciali avviati in questo settore) è solo parzialmente compensato dalla crescita delle vendite in tutti gli altri comparti della Business Unit Industrial Applications. La società ha chiuso il semestre con un utile netto di 2.759 migliaia di euro, da confrontarsi con 4.860 migliaia di euro dello scorso esercizio: il calo nel fatturato causa una riduzione del margine industriale lordo, che si riflette negativamente sul risultato d'esercizio; sostanzialmente allineati al primo semestre 2010 risultano invece i costi fissi.

L'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (C.I.G.O.) ha portato, nel corso del bimestre maggio-giugno 2011, una riduzione del costo del lavoro pari a 477 migliaia di euro (nel primo semestre 2010, l'utilizzo della C.I.G.O. aveva consentito una riduzione pari a 120 migliaia di euro).

SAES GETTERS USA, INC., Colorado Springs, CO (USA)

La società ha registrato nel primo semestre un fatturato consolidato pari a 50.147 migliaia di USD (35.738 migliaia di euro al cambio medio del periodo), contro 27.951 migliaia di USD (21.063 migliaia di euro al relativo cambio medio) e un utile netto consolidato di 5.841 migliaia di USD (4.163 migliaia di euro), contro un utile netto consolidato di 2.945 migliaia di USD nel corrispondente periodo del 2010 (2.219 migliaia di euro).

Si riportano di seguito alcune note di commento.

La capogruppo statunitense ***SAES Getters USA, Inc.*** (principalmente operante nella Business Unit Industrial Applications) ha realizzato vendite per 5.767 migliaia di USD, sostanzialmente allineate a quelle (5.959 migliaia di USD) registrate nell'esercizio precedente. La società ha chiuso il periodo con un utile netto di 5.841 migliaia di USD, in forte crescita rispetto a un utile netto di 2.945 migliaia di USD nel primo semestre 2010, nonostante il leggero calo di fatturato, per effetto sia dei maggiori utili derivanti dalla valutazione delle partecipazioni nelle controllate SAES Pure Gas, Inc. e Spectra-Mat, Inc., sia degli utili su cambi derivanti dalla conversione del credito finanziario di *cash pooling*, denominato in euro, verso la Capogruppo a seguito della svalutazione del dollaro USA sull'euro (nel

primo semestre 2010 il dollaro si era invece rivalutato rispetto a fine 2009, generando perdite su cambi).

La controllata **SAES Pure Gas, Inc.** di San Luis Obispo, CA (USA) (operante nel business Semiconductors) ha realizzato vendite per 40.632 migliaia di USD (rispetto a 18.616 migliaia di USD nel primo semestre 2010) e un utile netto pari a 3.792 migliaia di USD (contro un utile di 2.340 migliaia di USD a giugno 2010). Il notevole incremento nel risultato netto è conseguenza del fatto che le vendite di purificatori sono più che raddoppiate rispetto allo scorso esercizio, trainate dai nuovi investimenti in fabbriche sia di semiconduttori, sia per la produzione di LED.

La controllata **Spectra-Mat, Inc.**, Watsonville, CA (USA), operante nel business Electronic Devices, ha registrato nel primo semestre 2011 un fatturato pari a 3.747 migliaia di USD (3.375 migliaia di USD nel corrispondente periodo dello scorso esercizio) ed un utile netto di 56 migliaia di USD (-96 migliaia di USD la perdita al 30 giugno 2010). L'incremento nei volumi di vendita (maggiori vendite di catodi per tubi da vuoto per applicazioni in prevalenza militari) ha consentito di chiudere il semestre con un risultato netto positivo.

SAES GETTERS (NANJING) CO., LTD., Nanjing (Repubblica Popolare Cinese)

La società, che svolge attività produttiva principalmente nel business CRT e si occupa della rivendita sul territorio cinese di prodotti realizzati da altre società del Gruppo, ha chiuso il primo semestre 2011 con un fatturato di 19.683 migliaia di RMB (2.145 migliaia di euro), rispetto a un fatturato di 25.334 migliaia di RMB (pari a 2.797 migliaia di euro) nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il calo nelle vendite di getter per CRT è stato parzialmente compensato dalle maggiori commissioni percepite dalla consociata SAES Pure Gas, Inc. sulle vendite di purificatori fatte da quest'ultima sul territorio cinese e dalle vendite di getter nel comparto dell'isolamento termico sotto vuoto.

La società ha chiuso il periodo con una perdita netta di 1.070 migliaia di RMB (117 migliaia di euro), in calo rispetto a un utile di 2.417 migliaia di RMB (267 migliaia di euro) nel periodo precedente, principalmente a causa della riduzione dei volumi di vendita nel business CRT.

MEMRY GmbH, Weil am Rhein (Germania)

La società, che produce e commercializza sul territorio europeo componenti in leghe a memoria di forma per applicazioni medicali e industriali, ha realizzato nel primo semestre 2011 vendite per 1.884 migliaia di euro, in forte crescita (+86%) rispetto a vendite pari a 1.015 migliaia di euro nell'esercizio precedente, ed un utile netto di 169 migliaia di euro, più che raddoppiato rispetto a 69 migliaia di euro nel 2010.

Si ricorda che SAES Getters S.p.A., che attualmente possiede il 60% della società tedesca, ha sottoscritto in data 15 dicembre 2008, contestualmente all'acquisto di un ulteriore 10% rispetto alla quota precedentemente detenuta, un accordo per l'acquisizione dell'intero capitale della società in due *tranches*, ciascuna pari al 20%, rispettivamente nel primo semestre 2012 e nel primo semestre 2014.

SAES GETTERS EXPORT CORP., Wilmington, DE (USA)

La società, controllata direttamente da SAES Getters S.p.A., ha il fine di gestire le esportazioni di alcune delle società statunitensi del Gruppo.

Nel primo semestre 2011 ha realizzato un utile netto di 6.588 migliaia di USD (4.695 migliaia di euro), in incremento rispetto al 2010 (2.293 migliaia di USD, pari a 1.728 migliaia di euro) per effetto delle maggiori commissioni attive percepite dalla consociata SAES Pure Gas, Inc., le cui esportazioni sono notevolmente aumentate nel corso dell'esercizio corrente.

E.T.C. S.r.l., Bologna, BO (Italia)

La società, *spin-off* supportato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), costituita in febbraio 2010, ha sede a Bologna e ha per oggetto lo sviluppo di materiali funzionali per applicazioni nella

Organic Electronics e nella *Organic Photonics* ed anche lo sviluppo di dispositivi fotonici organici integrati per applicazioni di nicchia.

La società, che opera esclusivamente come centro di ricerca per gli sviluppi sopra descritti, ha chiuso il primo semestre 2011 con una perdita pari a -928 migliaia di euro (-840 migliaia di euro la perdita relativa al periodo febbraio-giugno 2010), che, in virtù dei patti parasociali sottoscritti, sarà interamente ripianata da SAES Getters S.p.A.

SAES GETTERS INTERNATIONAL LUXEMBOURG S.A., Lussemburgo (Lussemburgo)

La società ha come scopi principali la gestione e l'acquisizione di partecipazioni, la gestione ottimale della liquidità, la concessione di finanziamenti infragruppo e l'attività di coordinamento di servizi per il Gruppo.

Al 30 giugno 2011, la società ha realizzato una perdita pari a -51 migliaia di euro, rispetto a una perdita netta di -4.555 migliaia di euro nel precedente esercizio. Da segnalare che al 30 giugno 2010 il risultato era penalizzato dalla rettifica del valore di alcune partecipazioni in controllate (-5.928 migliaia di euro), al netto della quale il semestre si sarebbe chiuso con un utile pari a 1.373 migliaia di euro. La riduzione del risultato del primo semestre 2011 rispetto a quest'ultimo valore rettificato del 2010 è principalmente imputabile ai minori dividendi percepiti dalle società controllate.

Si riportano di seguito alcune note sull'andamento delle società controllate da SAES Getters International Luxembourg S.A.

SAES Getters Korea Corporation, Seoul (Corea del Sud) è controllata al 62,52% da SAES Getters International Luxembourg S.A., mentre la rimanente quota del capitale è detenuta direttamente dalla Capogruppo SAES Getters S.p.A. Si segnala che la società coreana, che operava principalmente nella produzione di componenti per schermi a cristalli liquidi, nel corso del primo semestre 2011, a seguito dell'ulteriore declino nel business LCD, ha cessato la produzione, vendendo il fabbricato industriale a terze parti locali, e continuerà ad operare come distributore sul territorio coreano dei prodotti realizzati dalle altre società del Gruppo. L'effetto economico netto dell'operazione è stato positivo e pari a +151 milioni di KRW (97 migliaia di euro), originato alla differenza tra la plusvalenza realizzata dalla vendita degli *asset* (766 milioni di KRW) e i costi per *severance* e gli altri costi legati alla cessione (615 milioni di KRW).

Nel primo semestre 2011 la società ha registrato un fatturato di 1.977 milioni di KRW (1.280 migliaia di euro), in drastico calo rispetto a 5.665 milioni di KRW (3.700 migliaia di euro), per effetto della già citata crisi strutturale nel segmento LCD che ha portato ad una contrazione sia nei volumi sia nei prezzi dei prodotti venduti. Il periodo si è chiuso con un risultato netto negativo di -454 milioni di KRW (-294 migliaia di euro), rispetto a una perdita netta di -1.312 milioni di KRW (-857 migliaia di euro) al 30 giugno 2010. Il miglioramento nel risultato netto, nonostante il calo del fatturato, è prevalentemente spiegato dal fatto che il risultato 2010 includeva le perdite su cambi derivanti dalla conversione delle disponibilità liquide e del credito finanziario di *cash pooling* verso la Capogruppo, entrambe denominati in euro, a seguito dell'apprezzamento del won coreano rispetto al 31 dicembre 2009; tali differenze cambio, nel corso dell'esercizio corrente, sono state, invece, neutralizzate mediante la sottoscrizione di specifici contratti di copertura.

La controllata ***SAES Getters America, Inc.***, con sede a Cleveland, OH (USA), che nello scorso esercizio aveva operato esclusivamente come distributore sul territorio statunitense dei prodotti realizzati da altre società del Gruppo, ha ripreso nel corso del primo semestre l'attività manifatturiera, avvalendosi della struttura produttiva e delle risorse della consociata americana SAES Getters USA, Inc., dopo aver sottoscritto con la Capogruppo un accordo di licenza sulla tecnologia PageLid®.

La società ha realizzato nel semestre un fatturato pari a 3.796 migliaia di USD (2.705 migliaia di euro), sostanzialmente allineato a quello del primo semestre 2010 (pari a 3.861 migliaia di USD o 2.909 migliaia di euro). Il periodo si è chiuso con un utile netto di 651 migliaia di USD (464 migliaia di euro), in crescita rispetto a 515 migliaia di USD (388 migliaia di euro) al 30 giugno 2010, grazie alla commercializzazione di prodotti a più alta marginalità (il margine industriale lordo sale dal 19,5% al 23,5%).

La società **SAES Smart Materials, Inc.**, con sede a New York, NY (USA), attiva nello sviluppo, produzione e vendita di semilavorati in lega a memoria di forma, ha realizzato nel corso del periodo vendite pari a 7.534 migliaia di USD (5.369 migliaia di euro), in forte crescita (+48,5%) rispetto a 5.074 migliaia di USD (3.824 migliaia di euro) nel primo semestre 2010. Il periodo si è chiuso con un utile netto di 1.276 migliaia di USD (910 migliaia di euro), praticamente triplicato rispetto a un utile netto di 398 migliaia di USD (300 migliaia di euro) nel 2010, per effetto dell'aumento dei volumi di vendita.

Memry Corporation, Bethel, CT (USA), è leader tecnologico nel settore dei dispositivi medicali di nuova generazione a elevato valore ingegneristico, realizzati in lega a memoria di forma NiTiInol.

La società ha realizzato nel primo semestre 2011 vendite pari a 19.180 migliaia di USD (13.668 migliaia di euro), in leggero calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (19.393 migliaia di USD, pari a 14.614 migliaia di euro). La sostanziale stabilità è il risultato di una riduzione di volumi su componenti maturi in uscita dal mercato, bilanciata da un incremento su nuovi prodotti.

Il primo semestre 2011 si è chiuso con un utile di 408 migliaia di USD, pari a 291 migliaia di euro, da confrontarsi con un risultato sostanzialmente in pareggio del 2010 (-66 migliaia di USD, pari a -50 migliaia di euro): il decremento nel fatturato e nel risultato industriale lordo è stato più che compensato dalla riduzione delle spese operative (minori compensi variabili e minori ammortamenti a seguito del raggiungimento del termine della vita utile da parte di alcuni *asset* immateriali identificati nel 2008 in sede di acquisizione).

L'attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione

Le spese di ricerca e sviluppo del primo semestre 2011 ammontano complessivamente a 6.701 migliaia di euro e sono pari a 8,8% del fatturato netto consolidato, percentuale sostanzialmente allineata a quella degli esercizi precedenti, a testimonianza dell'importanza che la ricerca riveste nel Gruppo SAES.

Nel primo semestre 2011 l'attività di ricerca si è particolarmente focalizzata sulla messa a punto dei getter per OLED del tipo DryPaste® per un importante cliente coreano che è in fase di qualifica avanzata dei nostri prodotti. Le nuove paste, migliorate in termini di performance di assorbimento e caratteristiche reologiche, sono in corso di qualifica, e, in caso di esito positivo, si attendono ordini via via crescenti.

Sempre nel campo della chimica organica, i primi mesi di quest'anno hanno visto il laboratorio impegnato alla qualifica di una tecnologia sviluppata dal laboratorio americano PureLight Labs, LLC (PLL), che ha sviluppato un materiale organico ad alto indice di rifrazione che potrebbe trovare impiego nei CMOS, sensori ottici miniaturizzati. Il mercato dei CMOS è in grande crescita e in Europa ci sono grandi utilizzatori di questa tecnologia che hanno mostrato forte interesse nel prodotto. PLL ha offerto a SAES la licenza per produrre e commercializzare questo materiale che dal punto di vista manifatturiero ha forti similitudini con i nostri AquaDry®. La *due diligence* tecnica si è conclusa con esito positivo.

Altrettanto intenso è stato lo sforzo nello sviluppo di nuovi dispensatori di mercurio per lampade fluorescenti compatte (CFL), attività di elevata importanza strategica perché ci permetterebbe di entrare in un mercato in forte espansione in seguito alla messa al bando delle lampadine a incandescenza.

Il laboratorio Vacuum Systems ha avviato lo sviluppo di nuovi modelli di pompe NEXTorr® anche sulla scia del notevole successo della NEXTorr D100 che, oltre ad avere riscontrato notevole successo di mercato, si è aggiudicata l'importante riconoscimento "2011 R&D 100 Award".

Eventi successivi

In data 5 luglio 2011, SAES Getters e Alfmeier Präzision, Gruppo tedesco operante nei settori dell'elettronica e delle materie plastiche avanzate, hanno finalizzato la costituzione della *joint venture* Actuator Solutions GmbH, focalizzata allo sviluppo, produzione e commercializzazione di attuatori basati sulla tecnologia SMA. La *joint venture*, che ha sede a Treuchtlingen (in Baviera, Germania) è controllata congiuntamente dai due Gruppi con quote paritetiche al 50%. SAES partecipa attraverso la controllata al 100% SAES Nitinol S.r.l., costituita il 12 maggio 2011. Alfmeier partecipa tramite la propria società controllata al 100% SMA Holding GmbH.

La *mission* di Actuator Solutions GmbH è diventare leader mondiale nel campo degli attuatori che utilizzano leghe a memoria di forma. La neo costituita società è titolare di una licenza per l'utilizzo della tecnologia sviluppata da Cambridge Mechatronics Limited (CML), già partner tecnologico di SAES, per la realizzazione e commercializzazione di sistemi autofocus e di stabilizzazione d'immagine, basati sull'uso di componenti SMA, da applicare in fotocamere, telefoni cellulari e *smartphone*.

Actuator Solutions GmbH si avvale delle distintive competenze sviluppate dai due partner grazie alla pluriennale esperienza rispettivamente nel settore delle leghe SMA e degli attuatori. Alfmeier sarà fornitore di componenti elettronici e plastici; SAES fornirà alla *joint venture* i materiali SMA di propria produzione.

L'avvio della produzione su larga scala in Actuator Solutions GmbH è previsto tra il terzo e il quarto trimestre 2012.

Actuator Solutions GmbH sfrutterà al meglio i vantaggi della tecnologia SMA, per produrre e commercializzare sistemi di attuazione per diverse applicazioni industriali a elevato potenziale di crescita e consentirà a SAES Getters la maggiore creazione di valore nell'ambito del business SMA, attraverso la vendita di dispositivi finiti, oltre che di componenti.

Il Capitale Sociale della *joint venture*, inizialmente pari a 25 migliaia di euro, è stato aumentato a 1.012 migliaia di euro a fine luglio 2011, mediante il versamento di 494 migliaia di euro da parte di ciascuno dei due soci, SAES Getters e Alfmeier.

Come già evidenziato nella Relazione finanziaria annuale 2010, in data 18 marzo 2011 SAES Getters S.p.A. ha presentato istanza di interpello per dimostrare l'inapplicabilità della normativa "CFC" (*Controlled Foreign Companies*) alla controllata americana SAES Getters Export, Corp.

In data 15 luglio 2011 SAES Getters S.p.A. ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate una richiesta di documentazione ad integrazione di quella già precedentemente fornita. Dalla data di presentazione di tale documentazione integrativa, l'Agenzia avrà a disposizione ulteriori 120 giorni per decidere nel merito dell'interpello.

Si segnala come, successivamente al 30 giugno 2011, non siano stati stipulati ulteriori contratti di vendita a termine di valuta su crediti commerciali in dollari USA e yen giapponesi.

Evoluzione prevedibile della gestione

La seconda parte dell'anno fiscale in corso si prospetta in linea con il primo semestre 2011, al netto dell'impatto, difficilmente prevedibile, dei cambi.

Nel secondo semestre 2011 è attesa la crescita delle vendite di prodotti per OLED e per celle solari, questi ultimi oggi in fase di qualifica avanzata.

Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate, si precisa che tali rapporti rientrano nell'ambito dell'ordinaria gestione e sono regolati a condizioni di mercato o *standard*.

L'informativa completa delle operazioni avvenute nel semestre con parti correlate è riportata alla Nota n. 36 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Principali rischi e incertezze cui è esposto il Gruppo

Per l'analisi dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto e delle principali azioni di mitigazione per fronteggiare tali rischi e incertezze si rimanda a quanto già esposto nella Relazione annuale 2010.

In particolare, per quanto attiene ai rischi di natura finanziaria, di seguito sono elencati i principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo SAES Getters:

- Rischio di tasso d'interesse, collegato alla variabilità del tasso d'interesse che può influenzare il costo del ricorso al capitale di finanziamento o il rendimento degli impieghi temporanei delle disponibilità liquide;
- Rischio di cambio, collegato alla volatilità dei tassi di cambio che può influenzare il valore relativo dei costi e ricavi in valuta diversa dall'euro e può, dunque, avere impatto sul risultato economico del Gruppo; dal valore del tasso di cambio dipende anche la consistenza dei crediti/debiti finanziari denominati in valuta diversa da quella di bilancio, con potenziale impatto sia sui proventi/oneri finanziari sia sulla Posizione Finanziaria Netta;
- Rischio di variazione del prezzo delle materie prime, che può influenzare la marginalità dei prodotti del Gruppo qualora non si riesca a ribaltare tale variazione sul prezzo concordato con la clientela;
- Rischio di credito, relativo alla solvibilità dei clienti e all'esigibilità dei relativi crediti;
- Rischio di liquidità, relativo alla capacità del Gruppo di reperire fondi per finanziare l'attività operativa.

Rischio di tasso d'interesse

L'indebitamento finanziario di lungo termine del Gruppo è in prevalenza regolato a tassi d'interesse variabili, ed è pertanto esposto al rischio derivante dalla fluttuazione di questi ultimi.

L'esposizione alla variabilità dei tassi d'interesse viene gestita attraverso la definizione di contratti di *Interest Rate Swap (IRS)* per una percentuale significativa dell'ammontare dei finanziamenti ottenuti, nell'ottica di garantire un livello di oneri finanziari ritenuti sostenibili dalla struttura finanziaria del Gruppo SAES Getters.

Per ulteriori dettagli sui contratti in essere al 30 giugno 2011, si rimanda alla Nota n. 21.

Il finanziamento del capitale circolante è invece gestito attraverso operazioni di finanziamento a breve termine e, pertanto, non viene posta in essere alcuna copertura a fronte del rischio di tasso di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle operazioni commerciali in valuta. Tale esposizione è generata prevalentemente da vendite in valute diverse da quella funzionale: nel primo semestre del 2011, circa il 83% delle vendite è denominato in valuta estera mentre solo il 60% dei costi operativi del Gruppo è denominato in una valuta diversa dall'euro.

Al fine di gestire l'impatto economico derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio, principalmente del dollaro statunitense e dello yen giapponese, il Gruppo stipula contratti di copertura per valori definiti periodicamente dal Consiglio di Amministrazione e determinati in riferimento ai flussi valutari netti attesi di SAES Getters S.p.A. e SAES Advanced Technologies

S.p.A. Le scadenze dei derivati sottoscritti tendono ad allinearsi con i termini di incasso delle transazioni da coprire.

Il Gruppo, inoltre, può effettuare occasionalmente operazioni di copertura di specifiche transazioni in valuta diversa da quella funzionale, sempre per mitigare l'impatto a conto economico della volatilità dei cambi, con riferimento a crediti/debiti finanziari denominati in valuta diversa da quella di bilancio, inclusi quelli relativi a finanziamenti tra società del Gruppo (in capo alle consociate estere, ma denominati in euro).

Si rimanda alla Nota n. 21 per ulteriori dettagli sui contratti stipulati nel corso del primo semestre 2011.

Rischio variazione prezzo delle materie prime

L'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo delle materie prime è generalmente contenuta. La procedura di approvvigionamento richiede che ci sia più di un fornitore per ciascun materiale ritenuto critico e, al fine di ridurre l'esposizione al rischio di variazione di prezzo, si stipulano, ove possibile, specifici contratti di fornitura volti a disciplinare la volatilità dei prezzi delle materie prime. Il Gruppo monitora l'andamento delle principali materie prime soggette a maggiore volatilità di prezzo e non esclude la possibilità di porre in essere operazioni di copertura in strumenti derivati con la finalità di sterilizzare tale volatilità.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta prevalentemente con clienti noti e affidabili: la Direzione valuta la solvibilità dei nuovi clienti e verifica periodicamente le condizioni per la concessione dei limiti di fido.

Il saldo dei crediti viene costantemente monitorato in modo da minimizzare il rischio di perdite potenziali, soprattutto alla luce della difficile situazione macroeconomica.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, non è significativo data la natura delle controparti: le forme di impiego del Gruppo sono esclusivamente depositi bancari posti in essere presso primari istituti di credito italiani ed esteri.

Rischio di liquidità

Tale rischio si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie per garantire l'operatività del Gruppo.

Al fine di minimizzare questo rischio, la Direzione Finanza Amministrazione e Controllo:

- monitora costantemente i fabbisogni finanziari del Gruppo al fine di ottenere le linee di credito necessarie per il loro soddisfacimento;
- ottimizza la gestione della liquidità, mediante l'utilizzo di un sistema di gestione accentrata delle disponibilità liquide (*cash pooling*) denominato in euro che coinvolge la quasi totalità delle società del Gruppo;
- gestisce la corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine e a medio-lungo termine a seconda della generazione prospettica di flussi di cassa operativi.

Al 30 giugno 2011 il Gruppo non è significativamente esposto al rischio di liquidità, tenuto conto anche delle linee di credito non utilizzate di cui dispone.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2011**

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di euro)	Note	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Ricavi netti	3	76.023	67.156
Costo del venduto	4	(45.531)	(35.508)
Utile industriale lordo		30.492	31.648
Spese di ricerca e sviluppo	5	(6.701)	(6.869)
Spese di vendita	5	(6.839)	(6.471)
Spese generali e amministrative	5	(11.554)	(13.065)
Totale spese operative		(25.094)	(26.405)
Altri proventi (oneri) netti	6	1.993	2.095
Utile (perdita) operativo		7.391	7.338
Proventi finanziari	7	199	113
Oneri finanziari	7	(888)	(1.438)
Utili (perdite) netti su cambi	8	81	(1.978)
Utile (perdita) prima delle imposte		6.783	4.035
Imposte sul reddito	9	(4.034)	(1.910)
Utile (perdita) netto da operazioni continue		2.749	2.125
Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue	10	292	304
Utile (perdita) netto del periodo		3.041	2.429
Utile (perdita) netto attribuito a terzi		0	(125)
Utile (perdita) netto attribuito al Gruppo		3.041	2.554
Utile (perdita) netto per azione ordinaria	11	0,1323	0,1044
Utile (perdita) netto per azione di risparmio	11	0,1491	0,1385

Conto economico complessivo consolidato

(importi in migliaia di euro)	Note	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Utile (perdita) netto del periodo		3.041	2.429
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	24	(5.321)	11.497
Differenze da conversione relative a operazioni discontinue	24	0	0
Altri (utili) perdite complessivi		(5.321)	11.497
Totale utile (perdita) complessivo, al netto delle imposte		(2.280)	13.926
<i>attribuibile a:</i>			
- Gruppo		(2.280)	14.051
- Terzi		0	(125)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(importi in migliaia di euro)	Note	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
<u>ATTIVITA'</u>			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	13	59.213	63.813
Attività immateriali	14	40.506	44.411
Attività fiscali differite	15	5.446	5.562
Crediti verso controllante per consolidato fiscale	16	77	77
Altre attività a lungo termine	17	397	439
Totale attività non correnti		105.639	114.302
Attività correnti			
Rimanenze finali	18	27.388	27.748
Crediti commerciali	19	21.548	22.931
Crediti diversi, ratei e risconti attivi	20	5.817	5.476
Strumenti derivati valutati al fair value	21	103	0
Crediti verso controllante per consolidato fiscale	16	346	229
Disponibilità liquide	22	15.360	20.577
Attività destinate alla vendita	23	581	2.277
Totale attività correnti		71.143	79.238
Totale attività		176.782	193.540
<u>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</u>			
Capitale sociale		12.220	12.220
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		41.120	41.120
Azioni proprie		0	0
Riserva legale		2.444	2.444
Altre riserve e risultati portati a nuovo		47.846	49.121
Altre componenti di patrimonio netto		(5.056)	557
Utile (perdita) dell'esercizio		3.041	3.135
Totale patrimonio netto di Gruppo	24	101.615	108.597
Capitale e riserve di terzi		3	3
Utile (perdita) netto di terzi		0	0
Patrimonio netto di terzi		3	3
Totale patrimonio netto		101.618	108.600
Passività non correnti			
Debiti finanziari	25	24.856	29.971
Altri debiti finanziari non correnti	26	338	701
Passività fiscali differite	15	3.885	4.146
Trattamento di fine rapporto e altri benefici a dipendenti	27	6.999	6.788
Fondi rischi e oneri	28	1.871	1.713
Debiti diversi		0	0
Totale passività non correnti		37.949	43.319
Passività correnti			
Debiti commerciali	29	11.549	11.006
Debiti diversi	30	8.502	9.674
Debiti per imposte sul reddito	31	1.370	390
Fondi rischi e oneri	28	3.362	3.412
Strumenti derivati valutati al fair value	21	877	948
Quota corrente di debiti finanziari a medio/lungo termine	25	9.942	11.683
Altri debiti finanziari correnti	26	706	0
Debiti verso banche	32	3	1.504
Ratei e risconti passivi	33	904	1.354
Passività destinate alla vendita	23	0	1.650
Totale passività correnti		37.215	41.621
Totale passività e patrimonio netto		176.782	193.540

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività operativa		
Utile netto del periodo da operazioni continue	2.749	2.125
Utile netto del periodo da operazioni discontinue	292	304
Imposte correnti	4.201	3.201
Variazione delle imposte differite	(167)	(1.289)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.449	4.525
Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni materiali	381	5
Ammortamento delle attività immateriali	966	1.398
Svalutazioni (rivalutazioni) delle attività immateriali	0	0
Minusvalenze (plusvalenze) da cessione delle immobilizzazioni materiali	(523)	(1.242)
(Proventi) oneri finanziari netti	689	1.417
Liberazione riserva di conversione post cessione/liquidazione società controllate	(292)	(93)
Altri oneri non monetari	(81)	623
Acc.to al trattamento di fine rapporto e obbligazioni simili	458	165
Acc.to (utilizzo) netto ad altri fondi per rischi e oneri	(1.134)	(208)
	11.988	10.931
Variazione delle attività e passività operative		
<i>Aumento (diminuzione) della liquidità</i>		
Crediti e altre attività correnti	188	(7.134)
Rimanenze	(1.313)	(3.726)
Debiti	91	765
Altre passività correnti	(481)	(281)
	(1.516)	(10.376)
Pagamenti di trattamento di fine rapporto e obbligazioni simili	(182)	(504)
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(170)	(383)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	104	114
Imposte pagate	(1.463)	(1.615)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività operativa	8.761	(1.833)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(3.040)	(2.227)
Cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.759	1.226
Incremento di attività immateriali	(19)	(17)
Corrispettivo incassato per la vendita di società o rami d'azienda, al netto delle disponibilità liquide cedute	0	0
Cassa ceduta a soci terzi di <i>joint-venture</i>	(1.540)	0
Decremento (incremento) di attività e passività destinate alla vendita	(27)	166
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	(2.868)	(852)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività di finanziamento		
Debiti finanziari a lungo termine accesi nel periodo, inclusa la quota corrente	0	7.000
Debiti finanziari a breve termine accesi nel periodo	5.000	0
Pagamento di dividendi	(4.410)	0
Debiti finanziari rimborsati nel periodo	(10.844)	(5.545)
Interessi e altri oneri pagati su debiti finanziari	(656)	(503)
Variazione patrimonio netto di terzi	0	3
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività di finanziamento	(10.910)	955
Effetto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa	(1.849)	4.710
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette	(6.866)	2.980
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	22.223	22.291
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	15.357	25.271

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2011

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva legale	Altre componenti di patrimonio netto		Altre riserve e utili a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
					Riserva da conversione	Riserva da conversione operazioni discontinue					
Saldi al 31 dicembre 2010	12.220	41.120	0	2.444	265	292	49.121	3.135	108.597	3	108.600
Ripartizione risultato dell'esercizio 2010							3.135	(3.135)	0		0
Dividendi distribuiti							(4.410)		(4.410)		(4.410)
Liberazione riserva di conversione per cessione società controllate						(292)			(292)		(292)
Risultato del periodo								3.041	3.041		3.041
Altri utili (perdite) complessivi					(5.321)				(5.321)		(5.321)
Totale altri utili (perdite) complessivi					(5.321)			3.041	(2.280)	0	(2.280)
Saldi al 30 giugno 2011	12.220	41.120	0	2.444	(5.056)	0	47.846	3.041	101.615	3	101.618

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2010

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva legale	Altre componenti di patrimonio netto		Altre riserve e utili a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
					Riserva da conversione	Riserva da conversione operazioni discontinue					
Saldi al 31 dicembre 2009	12.220	41.120	(10.177)	2.444	(6.054)	85.595	(26.297)		98.851	0	98.851
Ripartizione risultato dell'esercizio 2009							(26.297)	26.297	0		0
Dividendi distribuiti									0		0
Annullamento azioni proprie			10.177				(10.177)		0		0
Liberazione riserva di conversione per liquidazione società controllate					(93)				(93)		(93)
Variazione patrimonio netto di terzi									0	3	3
Risultato del periodo								2.554	2.554	(125)	2.429
Altri utili (perdite) complessivi					11.497				11.497		11.497
Totale altri utili (perdite) complessivi					11.497			2.554	14.051	(125)	13.926
Saldi al 30 giugno 2010	12.220	41.120	0	2.444	5.350	49.121	2.554		112.809	(122)	112.687

1. FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Forma e contenuto

SAES Getters S.p.A., società Capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia sia all'estero nello sviluppo, produzione e commercializzazione di getter ed altri componenti per schermi e per applicazioni industriali, nonché nel settore della purificazione dei gas. Il Gruppo opera inoltre nell'ambito dei materiali avanzati, in particolare nello sviluppo di leghe a memoria di forma per applicazioni medicali e industriali.

La società Capogruppo SAES Getters S.p.A., la cui sede è a Lainate, è controllata da S.G.G. Holding S.p.A.¹, che non esercita attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato e autorizzato la pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2011 con delibera del 29 luglio 2011.

Il bilancio consolidato del Gruppo SAES Getters è presentato in euro (arrotondato al migliaio).

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1- *revised* che prevede un prospetto di conto economico complessivo (il Gruppo ha optato a riguardo per la presentazione di due distinti prospetti) e un prospetto di patrimonio netto consolidato che include solo i dettagli delle transazioni sul capitale proprio, presentando in una linea separata le variazioni del capitale di terzi.

Si segnala inoltre che:

- la Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività destinate alla vendita" e delle "Passività destinate alla vendita", come richiesto dall'IFRS 5;
- il Conto Economico consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per destinazione, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di *reporting* interno ed è in linea con il settore industriale di riferimento;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per destinazione, sono stati identificati specificatamente i proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività e i relativi effetti sono stati separatamente evidenziati sui principali livelli intermedi di risultato.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa e, più in dettaglio:

- proventi/oneri derivanti dalla cessione di immobili;
- proventi/oneri derivanti dalla cessione di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti;
- oneri/eventuali proventi derivanti da processi di riorganizzazione connessi ad operazioni societarie straordinarie (fusioni, scorpori, acquisizioni e altre operazioni societarie).

¹ con sede legale a Milano, via Vittor Pisani 27.

Sempre in relazione alla suddetta delibera Consob, nelle Note al bilancio sono stati evidenziati gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate distintamente dalle voci di riferimento.

Riclassifiche sui saldi economici al 30 giugno 2010

Segnaliamo che i saldi economici al 30 giugno 2010, presentati a fini comparativi, sono stati riclassificati rispetto a quelli presenti nella Relazione finanziaria semestrale 2010. In particolare, a seguito della cessione della *joint venture* cinese Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd., i dati 2011 della società, nonché gli altri proventi ed oneri legati alla cessione, sono stati classificati nella linea "Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue". I dati dell'esercizio 2010 sono stati riclassificati in coerenza per consentire un confronto omogeneo con il 2011.

Nella seguente tabella si presenta l'effetto delle suddette riclassifiche sul Conto Economico consolidato al 30 giugno 2010:

(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2010	Riclassifiche	30 giugno 2010 riclassificato
Ricavi netti	68.057	(901)	67.156
Costo del venduto	(36.065)	557	(35.508)
Utile (perdita) industriale lordo	31.992	(344)	31.648
Spese di ricerca e sviluppo	(6.869)	0	(6.869)
Spese di vendita	(6.485)	14	(6.471)
Spese generali e amministrative	(13.153)	88	(13.065)
Totale spese operative	(26.507)	102	(26.405)
Altri proventi (oneri) netti	2.095	0	2.095
Utile (perdita) operativo	7.580	(242)	7.338
Proventi finanziari	114	(1)	113
Oneri finanziari	(1.438)	0	(1.438)
Utili (perdite) netti su cambi	(1.961)	(17)	(1.978)
Utile (perdita) prima delle imposte	4.295	(260)	4.035
Imposte sul reddito	(1.948)	38	(1.910)
Utile (perdita) netto da operazioni continue	2.347	(222)	2.125
Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue	82	222	304
Utile (perdita) netto dell'esercizio	2.429	0	2.429
Utile (perdita) netto di terzi	(125)	0	(125)
Utile (perdita) netto di Gruppo	2.554	0	2.554

Si sottolinea come le riclassifiche sopra esposte non abbiano avuto alcun effetto né sul risultato netto né sul patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2010.

Informativa per settore di attività

La rappresentazione contabile è la seguente:

- Industrial Applications;
- Shape Memory Alloys;
- Information Displays.

Stagionalità dei ricavi

Sulla base dei dati storici, i ricavi delle diverse divisioni non sono soggetti a variazioni stagionali.

Area di consolidamento

La tabella seguente evidenzia le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale al 30 giugno 2011:

Ragione sociale	Valuta	Capitale Sociale	% di Partecipazione	
			Diretta	Indiretta
Controllate dirette:				
SAES Advanced Technologies S.p.A. Avezzano, AQ (Italia)	EUR	2.600.000	100,00	-
SAES Getters USA, Inc. Colorado Springs, CO (USA)	USD	9.250.000	100,00	-
SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd. Nanjing (Repubblica Popolare Cinese)	USD	13.570.000	100,00	-
SAES Getters International Luxembourg S.A. Lussemburgo (Lussemburgo)	EUR	34.791.813	89,97	10,03*
SAES Getters Export Corp. Wilmington, DE (USA)	USD	2.500	100,00	-
Memry GmbH Weil am Rhein (Germania)	EUR	330.000	60,00**	-
E.T.C. S.r.l. Bologna, BO (Italia)	EUR	20.000	85,00***	-
SAES Nitinol S.r.l. Lainate, MI (Italia)	EUR	10.000	100,00	-
Controllate indirette:				
<i>Tramite SAES Getters USA, Inc.:</i>				
SAES Pure Gas, Inc. San Luis Obispo, CA (USA)	USD	7.612.661	-	100,00
Spectra-Mat, Inc. Watsonville, CA (USA)	USD	204.308	-	100,00
<i>Tramite SAES Getters International Luxembourg S.A.:</i>				
SAES Getters Korea Corporation Seoul (Corea del Sud)	KRW	10.497.900.000	37,48	62,52
SAES Getters America, Inc. Cleveland, OH (USA)	USD	23.500.000	-	100,00
SAES Smart Materials, Inc. New York, NY (USA)	USD	17.500.000	-	100,00
Memry Corporation Bethel, CT (USA)	USD	30.000.000	-	100,00

* % di partecipazione indiretta detenuta rispettivamente da SAES Advanced Technologies S.p.A (0,03%) e da SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd. (10,00%).

** A partire dal 2008 la società è consolidata integralmente al 100% senza creazione di *minority interest* esistendo in capo a SAES Getters S.p.A. un obbligo di acquisto delle rimanenti quote di capitale (per ulteriori dettagli si veda la Nota n. 26).

*** 15,00% detenuto da terze parti. La società è comunque consolidata integralmente al 100% senza creazione di *minority interest* dal momento che, nei patti parasociali, SAES Getters S.p.A. si è impegnata al ripianamento delle perdite anche per conto del socio di minoranza qualora quest'ultimo non voglia o non sia in grado di procedere alla copertura delle stesse.

Si segnala a tale proposito che, in data 17 febbraio 2011, SAES Getters S.p.A. ha deliberato un versamento in conto capitale pari a 1.605.120 euro, coincidente con la perdita realizzata da E.T.C. S.r.l. nel corso dell'esercizio 2010. La percentuale di possesso della Capogruppo è tuttavia rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2010 (85% del capitale).

Di seguito, le variazioni nell'area di consolidamento intervenute rispetto al 31 dicembre 2010:

- in aprile 2011 il Gruppo SAES Getters (tramite la propria controllata SAES Getters International Luxembourg S.A.) ha finalizzato l'iter per il trasferimento della propria partecipazione (pari al 51%

delle azioni) nella *joint venture* cinese Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd. ai soci terzi cinesi Nanjing Huadong Electronics Information Technology Co., Ltd. e Nanjing DingJiu Electronics Co., Ltd. La *joint venture* cinese, già costituita nell'agosto 2006, ha operato nella produzione e commercializzazione di componenti per display LCD e per altre applicazioni industriali. La cessione della propria quota di partecipazione da parte di SAES Getters rientra nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni non strategiche, conseguente ai forti mutamenti intercorsi in alcuni settori e mercati di riferimento.

A seguito della finalizzazione dell'accordo di cessione, SAES Getters non detiene più alcuna quota azionaria in Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd. e, pertanto, la società cinese è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo.

- in data 12 maggio 2011 è stata costituita la società SAES Nitinol S.r.l. avente per oggetto sociale la progettazione, la produzione e la vendita sia di strumenti e attuatori in lega a memoria di forma, sia di getter e di ogni altra apparecchiatura per la creazione dell'alto vuoto. La società, inoltre, può assumere interessenze e partecipazioni in altre imprese utili al perseguimento dell'oggetto sociale. La società al 30 giugno 2011 non era operativa.

Si segnala a tale proposito che, in data 5 luglio 2011, tramite la società SAES Nitinol S.r.l. il Gruppo SAES Getters ha annunciato la costituzione della *joint venture* Actuator Solutions GmbH, congiuntamente ad Alfmeier Präzision, Gruppo tedesco operante nei settori dell'elettronica e delle materie plastiche avanzate. La *joint venture*, con sede a Treuchtlingen (in Baviera, Germania), è detenuta con quote paritetiche al 50% dai due gruppi ed è finalizzata allo sviluppo, produzione e commercializzazione di attuatori basati sulla tecnologia SMA.

Per quanto riguarda gli ulteriori eventi rilevanti intervenuti rispetto al 31 dicembre 2010, nel corso del primo semestre 2011 la controllata coreana SAES Getters Korea Corporation ha cessato la propria attività manifatturiera e ha finalizzato la cessione dello stabilimento di Jincheon-kun, dedicato esclusivamente alla produzione di componenti per schermi a cristalli liquidi, settore in continuo declino. La consociata coreana continuerà a svolgere attività commerciale vendendo nel territorio coreano i prodotti realizzati dalle altre società del Gruppo.

2. PRINCIPI CONTABILI

Principi di consolidamento

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606/2002, a partire dal 1 gennaio 2005 il Gruppo SAES Getters ha adottato i principi contabili IAS/IFRS.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 è stato predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ("IFRS"), delle delibere Consob n. 15519 e n. 15520 del 27 luglio 2006, della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nonché dell'articolo 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è stato redatto in applicazione dello IAS 34 rivisto - *Bilanci intermedi*, applicabile per la preparazione dei bilanci intermedi e deve pertanto essere letto congiuntamente al bilancio al 31 dicembre 2010, non includendo tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo con gli IAS/IFRS.

Nuovi principi e interpretazioni in vigore a partire dal 1 gennaio 2011

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2010, ad eccezione

dell'adozione di nuovi Principi e Interpretazioni applicabili a partire dal 1 gennaio 2011, di seguito elencati:

IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (modifica)

Lo IASB ha emesso una modifica al principio IAS 24 che chiarisce la definizione di parte correlata. La nuova definizione enfatizza la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati e definisce più chiaramente in quali circostanze persone e dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere ritenute parti correlate. In secondo luogo, la modifica introduce un'esenzione dai requisiti generali d'informativa sulle parti correlate per le operazioni con un Governo e con entità controllate, sotto controllo comune o sotto l'influenza significativa del Governo.

L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (modifica)

Il principio include una modifica alla definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti in valuta estera (e di alcune opzioni e *warrant*) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

IFRIC 14 - Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (modifica)

La modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede ad un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente a un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività.

Il Gruppo non è soggetto a requisiti di contribuzione minima. La modifica in oggetto non ha quindi avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Principi emessi ma non ancora in vigore e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Lo IASB ha approvato nel corso del primo semestre 2011 altri nuovi standard, applicabili a partire dal 1 gennaio 2013, ma per cui è ammessa l'adozione anticipata, opzione di cui il Gruppo non si è avvalso. Si riporta di seguito una sintesi delle principali novità.

IFRS 10 - Consolidated financial statements

Sostituisce il principio IAS 27 – *Consolidated and separate financial statements*. In base al nuovo principio si parla di controllo (ed esiste pertanto l'obbligo di consolidamento) quando l'investitore è esposto o vanta diritti a ricevere rendimenti variabili derivanti dal suo coinvolgimento nella partecipata e ha la capacità di influenzare tali rendimenti attraverso l'esercizio del proprio potere sulla partecipata stessa.

IFRS 11 - Joint arrangements

Sostituisce il principio IAS 31 – *Interests in joint ventures*. Il nuovo IFRS 11 basa la definizione di contratti congiunti sulla sostanza degli stessi e sulla ripartizione dei diritti e obbligazioni degli investitori nel capitale netto di tali tipi di entità. Inoltre elimina il criterio di valutazione delle *joint venture* tramite consolidamento proporzionale nel bilancio consolidato del socio, imponendo l'uso del solo *equity method*.

IFRS 12 - Disclosure of interests in other entities

Il principio introduce informazioni in bilancio da fornire in relazione alle partecipazioni in entità, incluse le società controllate, le collegate e le *joint venture*. Devono essere fornite informazioni in grado di far comprendere al meglio la natura dei rischi associati agli investimenti in partecipazioni strategiche (qualificate e non) destinate a permanere nel medio lungo termine nel patrimonio aziendale. Inoltre, le informazioni richieste dovrebbero mostrare gli effetti della presenza di tali investimenti sulla situazione

patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico complessivo e sui flussi finanziari dell'entità che ne è titolare.

IFRS 13 - *Fair value measurement*

Il nuovo principio IFRS 13 raccoglie in un unico documento le norme che definiscono il concetto di *fair value* e il suo utilizzo nei diversi contesti valutativi delineati dai principi IFRS nel loro complesso.

IAS 19 – *Post employment benefit*

Viene eliminata l'opzione di differire il riconoscimento dei costi e ricavi attuariali (c.d. metodo del corridoio) migliorando la comparabilità e la fedeltà dell'informativa finanziaria. Il nuovo principio impone, inoltre, un'indicazione separata di tali effetti all'interno del prospetto dell'*Other Comprehensive Income*.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione attualmente disponibile, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo conseguente nel periodo di variazione delle circostanze stesse.

In particolare, le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte ed accantonamenti a fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono normalmente elaborate in occasione della redazione del bilancio annuale.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in euro. Ogni società del Gruppo definisce la valuta funzionale per il singolo bilancio. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite ai tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione.

La tabella seguente illustra i tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci esteri:

(valuta estera per unità di euro)

Valuta	30 giugno 2011		31 dicembre 2010		30 giugno 2010	
	Cambio medio	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale
Dollaro statunitense	1,403	1,445	1,326	1,336	1,327	1,227
Yen giapponese	114,970	116,250	116,239	108,650	121,359	108,790
Won Sud Corea	1.544,899	1.543,190	1.531,820	1.499,060	1.531,097	1.499,590
Renminbi (Repubblica Popolare Cinese)	9,176	9,342	8,971	8,822	9,058	8,322
Lira sterlina	0,868	0,903	0,858	0,861	0,870	0,818

3. RICAVI NETTI

I ricavi netti consolidati del primo semestre 2011 sono stati pari a 76.023 migliaia di euro, in aumento del 13,2% rispetto al primo semestre 2010. A cambi comparabili, l'incremento è stato pari a +18%.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Di seguito la ripartizione dei ricavi per Business:

(importi in migliaia di euro)

Settori di business	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione totale	Variazione totale %	Effetto cambi %	Effetto prezzo/qtà %
Lamps	6.643	6.254	389	6,2%	-0,5%	6,7%
Electronic Devices	12.634	11.804	830	7,0%	-3,4%	10,4%
Vacuum Systems and Thermal Insulation	6.307	7.883	(1.576)	-20,0%	-0,6%	-19,4%
Semiconductors	28.997	14.059	14.938	106,3%	-11,8%	118,1%
Subtotale Industrial Applications	54.581	40.000	14.581	36,5%	-5,3%	41,8%
Subtotale Shape Memory Alloys	19.220	18.533	687	3,7%	-5,5%	9,2%
Liquid Crystal Displays	947	6.181	(5.234)	-84,7%	-0,4%	-84,3%
Cathode Ray Tubes	992	2.143	(1.151)	-53,7%	-2,3%	-51,4%
Subtotale Information Displays	1.939	8.324	(6.385)	-76,7%	-0,9%	-75,8%
Subtotale Advanced Materials	283	299	(16)	-5,4%	-1,8%	-3,6%
Fatturato Totale	76.023	67.156	8.867	13,2%	-4,8%	18,0%

4. COSTO DEL VENDUTO

Il costo del venduto per il primo semestre 2011 è stato pari a 45.531 migliaia di euro con un incremento, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari a 10.023 migliaia di euro.

Di seguito si fornisce la ripartizione del costo del venduto per destinazione:

(importi in migliaia di euro)

Costo del venduto	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Materie prime	21.064	13.936	7.128
Lavoro diretto	8.020	7.151	869
Spese indirette di produzione	17.906	16.833	1.073
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	(1.459)	(2.412)	953
Totale costo del venduto	45.531	35.508	10.023

In rapporto al fatturato consolidato l'incidenza del costo del venduto sale dal 52,9% al 59,9% prevalentemente per il diverso mix di vendita e, in particolare, per il drastico calo delle vendite LCD che penalizzano i margini del comparto Information Displays e influenzano negativamente la marginalità dell'intero Gruppo.

Rispetto al precedente esercizio aumentano principalmente i costi delle materie prime sia per l'incremento del fatturato sia per lo spostamento del mix produttivo verso produzioni a maggiore assorbimento di risorse, soprattutto nel business dei semiconduttori.

5. SPESE OPERATIVE

Le spese operative nel primo semestre 2011 sono state pari a 25.094 migliaia di euro, con un decremento, pari a 1.311 migliaia di euro, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

(importi in migliaia di euro)

Spese operative	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Spese di ricerca e sviluppo	6.701	6.869	(168)
Spese di vendita	6.839	6.471	368
Spese generali e amministrative	11.554	13.065	(1.511)
Totale spese operative	25.094	26.405	(1.311)

Tale decremento è interamente attribuibile alla voce "Spese generali ed amministrative" che si riduce sensibilmente rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, principalmente per la riduzione dei costi relativi alla fuoriuscita di personale. Da segnalare, inoltre, i minori ammortamenti spiegati dal fatto che alcuni beni intangibili delle consociate statunitensi, identificati in sede di acquisizione, hanno esaurito la loro vita utile.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei costi per natura inclusi nel costo del venduto e nelle spese operative:

(importi in migliaia di euro)

Natura di costo	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Materie prime	21.064	13.936	7.128
Costo del personale	26.775	26.482	293
Spese viaggio e alloggio	820	840	(20)
Spese esterne per manutenzione	1.348	1.616	(268)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.449	4.455	(6)
Ammortamenti attività immateriali	966	1.397	(431)
Organi sociali	897	909	(12)
Materiali ausiliari di produzione e materiali vari	3.484	2.883	601
Assicurazioni	596	589	7
Svalutazione attività non correnti	381	5	376
Spese per pubblicità	318	246	72
Accantonamento (rilascio) per rischi su crediti	109	85	24
Consulenze tecniche, legali, fiscali ed amministrative	2.228	2.417	(189)
Costi di revisione contabile	262	287	(25)
Affitti e leasing operativi	1.789	1.888	(99)
Utenze	1.653	1.823	(170)
Spese di formazione e aggiornamento	64	54	10
Spese gestione e deposito brevetti	640	744	(104)
Spese telefoniche, fax, ecc.	267	267	0
Spese di trasporto	991	967	24
Provvigioni	875	617	258
Servizi generali (mensa, pulizie, vigilanza)	545	580	(35)
Altre	1.563	1.238	325
Totale costi per natura	72.084	64.325	7.759
Variazioni delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	(1.459)	(2.412)	953
Totale costo del venduto e spese operative	70.625	61.913	8.712

Tutte le principali nature di costo sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ad eccezione delle voci "Materie prime" e "Materiali ausiliari di produzione" che, essendo legate direttamente al ciclo

produttivo, aumentano per effetto dell'incremento del fatturato e per lo spostamento del mix produttivo verso prodotti a maggiore assorbimento di risorse.

Anche il costo per provvigioni agli agenti aumenta rispetto all'esercizio precedente, in linea con l'incremento del fatturato nel business dei semiconduttori.

Complessivamente il costo del lavoro è stato di 26.775 migliaia di euro, in leggero aumento rispetto al valore dello stesso periodo dell'anno precedente (pari a 26.482 migliaia di euro).

Nonostante il decremento dei costi per *severance*, il costo del personale aumenta principalmente per effetto dell'incremento del numero medio del personale dipendente diretto, conseguente alla forte crescita del business della purificazione.

Per la voce "Ammortamenti attività immateriali" si rinvia, invece, a quanto già commentato in precedenza nel presente paragrafo.

Si segnala infine la riduzione generalizzata delle principali nature di costo relative alle spese generali (spese per manutenzione, consulenze, affitti e leasing operativi, utenze, spese di gestione brevetti), che è il risultato del continuo presidio di tali costi da parte del *management*, oltre che conseguenza delle azioni di risparmio implementate negli esercizi precedenti.

6. ALTRI PROVENTI (ONERI)

Si riporta di seguito la composizione della voce altri proventi (oneri), confrontata con il corrispondente periodo dell'anno precedente:

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Altri proventi	2.192	2.618	(426)
Altri oneri	(199)	(523)	324
Totale proventi (oneri)	1.993	2.095	(102)

Al 30 giugno 2011 la voce "Altri proventi" include, principalmente, le *royalty* in dollari USA maturate nel primo semestre 2011 (pari a 1.121 migliaia di euro) derivanti dalla cessione in licenza della tecnologia *getter* a film sottile per MEMS di nuova generazione. La voce include, inoltre, contributi pubblici ottenuti dalla Capogruppo a fronte di progetti di ricerca (324 migliaia di euro), nonché la plusvalenza (pari 496 migliaia di euro) realizzata dalla consociata coreana a fronte della vendita a terzi dell'immobile di Jincheon (Corea del Sud).

Al 30 giugno 2010 la voce includeva, invece, oltre alla *lump-sum* derivante dalla cessione della tecnologia MEMS (pari a 450 migliaia di euro) anche la plusvalenza (1.182 migliaia di euro) realizzata dalla Capogruppo a fronte della cessione di alcuni cespiti.

7. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

I proventi finanziari nel primo semestre 2011, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, sono così dettagliati:

(importi in migliaia di euro)

Proventi finanziari	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Interessi bancari attivi	91	82	9
Altri proventi finanziari	12	31	(19)
Proventi da valutazione a <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati (<i>IRS</i>)	96	0	96
Totale proventi finanziari	199	113	86

Gli oneri finanziari sono invece composti come segue:

(importi in migliaia di euro)

Oneri finanziari	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Interessi bancari passivi e altri oneri bancari	568	724	(156)
Altri oneri finanziari	27	36	(9)
Perdite realizzate su <i>IRS</i>	232	196	36
Oneri da valutazione a <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati (<i>IRS</i>)	61	482	(421)
Totale oneri finanziari	888	1.438	(550)

La riduzione rispetto all'esercizio precedente della voce "Interessi bancari passivi e altri oneri bancari" è dovuta principalmente alle minori spese bancarie per mancato utilizzo di linee di credito da parte della Capogruppo. La voce include, inoltre, gli interessi passivi sui finanziamenti in capo alle consociate americane.

La voce "Proventi (oneri) da valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari derivati" rappresenta l'effetto a conto economico dei contratti *Interest Rate Swap (IRS)* in capo alle società americane del Gruppo. La voce "Perdite realizzate su *IRS*" accoglie invece i differenziali d'interesse corrisposti agli istituti di credito a fronte dei contratti di copertura sottoscritti.

8. UTILI (PERDITE) NETTI SU CAMBI

Gli utili e le perdite su cambi al 30 giugno 2011, rispetto all'esercizio precedente, sono così composti:

(importi in migliaia di euro)

Differenze cambio	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Differenze cambio positive	856	1.952	(1.096)
Differenze cambio negative	(868)	(3.079)	2.211
Differenze cambio nette	(12)	(1.127)	1.115
Utili su contratti di vendita a termine	32	0	32
Perdite su contratti di vendita a termine	(20)	(228)	208
Proventi (oneri) da valutazione a <i>fair value</i> di contratti di vendita a termine	81	(623)	704
Utili (perdite) su contratti a termine	93	(851)	944
Utili (perdite) netti su cambi	81	(1.978)	2.059

La gestione cambi del primo semestre 2011 presenta un saldo netto positivo pari a 81 migliaia di euro, con un significativo miglioramento rispetto al saldo del corrispondente periodo dell'anno precedente (pari

a -1.978 migliaia di euro). A partire dal secondo semestre 2010, infatti, il Gruppo ha integrato la propria politica di copertura con l'obiettivo di limitare le perdite valutarie non realizzate sui crediti finanziari infragruppo; la medesima politica di copertura, mantenuta anche nel corso del 2011, ha consentito di chiudere il semestre con un risultato su cambi prossimo allo zero.

La voce "Differenze cambio positive", pari a 856 migliaia di euro, risulta principalmente formata da utili su cambi originatisi in relazione al credito finanziario in euro vantato dalla consociata coreana verso la Capogruppo, a seguito del deprezzamento del won coreano nei confronti dell'euro. La voce "Differenze cambio negative", pari a -868 migliaia di euro, si è originata prevalentemente da poste di natura commerciale in valuta, a seguito della svalutazione del dollaro statunitense e dello yen giapponese. Tali effetti risultano essere compensativi e pari complessivamente a -12 migliaia di euro.

La voce "Utili (perdite) su contratti a termine" presenta anch'essa, nel primo semestre 2011, un saldo sostanzialmente in pareggio (93 migliaia di euro), contro un saldo fortemente negativo nell'esercizio precedente (-851 migliaia di euro). Tale saldo include sia il realizzo derivante dalla chiusura dei contratti a termine su operazioni in valuta estera, sia gli impatti economici derivanti dalla valutazione a *fair value* dei contratti in essere.

9. IMPOSTE SUL REDDITO

Al 30 giugno 2011 le imposte sul reddito ammontano a 4.034 migliaia di euro, con un incremento rispetto al precedente esercizio, pari a 2.124 migliaia di euro.

Di seguito si riporta il relativo dettaglio:

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Imposte correnti	4.201	3.199	1.002
Imposte differite (anticipate)	(167)	(1.289)	1.122
Totale	4.034	1.910	2.124

L'incremento del carico fiscale rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è sostanzialmente dovuto ai maggiori imponibili fiscali realizzati da alcune società estere del Gruppo, nonché al maggiore accantonamento effettuato dalla Capogruppo in base alla normativa "*Controlled Foreign Companies*" (CFC).

Come già evidenziato nella Relazione finanziaria annuale 2010, la dichiarazione dei redditi dell'esercizio 2005 di SAES Getters S.p.A. è stata oggetto di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, a seguito del quale alla Società sono stati notificati avvisi di accertamento ai fini IRAP e IRES che prevedono maggiori imposte pari rispettivamente a 41 migliaia di euro (IRAP) e 290 migliaia di euro (IRES), più sanzioni e interessi. La società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano e ritenendo le proprie argomentazioni difensive adeguate a supportare il proprio operato, non ha iscritto in bilancio alcun fondo rischi.

Non si segnalano, al momento, ulteriori sviluppi in merito.

10. UTILE (PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE E OPERAZIONI DISCONTINUE

Il risultato delle attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue ammonta complessivamente a 292 migliaia di euro al 30 giugno 2011 (304 migliaia di euro al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito la composizione di tale voce:

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Quota di pertinenza del Gruppo nel risultato della <i>joint venture</i> cinese	(61)	222
Rivalutazione per allineamento al <i>fair value</i>	61	0
Rilascio riserva di conversione	292	0
Risultato cessione Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd.	292	222
Risultato SAES Opto S.r.l.	0	27
Risultato vendita <i>asset held for sale</i> SAES Getters America, Inc.	0	55
Risultato da operazioni discontinue e attività destinate alla dismissione	292	304

La voce include gli oneri e i proventi legati alla cessione della *joint venture* Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd., nonché la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato 2011 della società stessa fino alla data di cessione (-61 migliaia di euro).

Al fine di consentire un confronto omogeneo, anche il risultato della *joint-venture* relativo al precedente esercizio è stato riclassificato di conseguenza (222 migliaia di euro).

Nel primo semestre dello scorso esercizio la voce includeva, inoltre, il risultato della società SAES Opto S.r.l. liquidata nel corso del 2010 (pari a 27 migliaia di euro) e la plusvalenza, pari a 55 migliaia di euro, generata dalla vendita di alcuni macchinari della controllata SAES Getters America, Inc.

Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd.

In aprile 2011 il Gruppo SAES Getters (tramite la propria controllata SAES Getters International Luxembourg S.A.) ha finalizzato l'iter per il trasferimento della propria partecipazione (pari al 51% delle azioni) nella *joint venture* cinese Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd. ai soci terzi cinesi della società. Alla data del 30 giugno 2011 la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato della società fino alla data di cessione (pari a -61 migliaia di euro) risulta riclassificato nella linea "Utile (perdita) da attività discontinue".

Tale linea include anche la rivalutazione contabilizzata al fine di riallineare il valore dell'attivo netto da cedere al valore di cessione. Si segnala, infatti, che già alla data del 31 dicembre 2010 tutte le attività e passività della *joint venture* cinese erano state valutate a *fair value*. Pertanto, a livello consolidato, il risultato realizzato dalla società nel corso del semestre è stato compensato da una rivalutazione di pari importo così da riportare il valore del patrimonio netto ceduto al valore di cessione già fissato alla data del 31 dicembre 2010.

Al fine di consentire un confronto omogeneo, si segnala che anche i dati comparati dell'esercizio precedente sono stati riclassificati di conseguenza.

Nelle tabelle che seguono, la quota di pertinenza del gruppo nel risultato economico e nei flussi finanziari generati dalla *joint venture* fino alla data di cessione.

Conto economico – dati al 30 giugno

(importi in migliaia di euro)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Ricavi	118	901
Costo del venduto	(137)	(557)
Margine industriale lordo	(19)	344
Spese operative	(43)	(102)
Altri proventi (oneri)	0	0
Risultato operativo	(62)	242
Proventi (oneri) finanziari	1	18
Imposte sul reddito	0	(38)
Utile (perdita) dell'esercizio	(61)	222
Rivalutazione per allineamento al <i>fair value</i>	61	0
Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue	0	222
di cui:		
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	0	70
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	0	1
<i>Svalutazioni</i>	0	0

Rendiconto finanziario

(importi in migliaia di euro)

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione operativa	(27)	340
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività di investimento	0	(1)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione finanziaria	0	0
Liquidità generata (assorbita) nel periodo	(27)	339
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.650	1.196
Effetto delle variazioni dei cambi	(83)	256
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.540	1.791

11. UTILE (PERDITA) PER AZIONE

Come indicato alla Nota n. 24, il capitale sociale di SAES Getters S.p.A. è rappresentato da due diverse tipologie di azioni (ordinarie e di risparmio), cui spettano diversi diritti in sede di distribuzione degli utili.

La quota di risultato attribuibile a ciascuna categoria di azioni è stata determinata sulla base dei rispettivi diritti a percepire dividendi. Al fine del calcolo del risultato per azione, pertanto, dall'utile del periodo è stato sottratto il valore dei dividendi privilegiati contrattualmente spettanti alle azioni di risparmio in caso di teorica distribuzione totale dell'utile.

Il valore così ottenuto è stato diviso per il numero medio di azioni in essere nel periodo.

La seguente tabella evidenzia il risultato per azione del primo semestre 2011 confrontato con il corrispettivo valore dell'esercizio 2010:

Utile (perdita) per azione	1° semestre 2011			1° semestre 2010		
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Totale	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Totale
Utile (perdita) attribuibile agli azionisti (migliaia di euro)			3.041			2.554
Dividendi preferenziali teorici (migliaia di euro)	0	1.022	1.022	0	1.022	1.022
Utile (perdita) attribuibile alle diverse categorie di azioni (migliaia di euro)	1.941	78	2.019	1.532	0	1.532
Totale utile (perdita) attribuibile alle diverse categorie di azioni (migliaia di euro)	1.941	1.100	3.041	1.532	1.022	2.554
Numero medio di azioni in circolazione	14.671.350	7.378.619	22.049.969	14.671.350	7.378.619	22.049.969
Risultato base per azione (euro)	0,1323	0,1491		0,1044	0,1385	
- derivante dalle attività in funzionamento (euro)	0,1191	0,1358		0,0906	0,1247	
- derivante dalle attività cessate (euro)	0,0132	0,0132		0,0138	0,0138	

12. INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in tre Business Unit in base all'applicazione finale dei prodotti e servizi forniti. Al 30 giugno 2011 le attività del Gruppo sono suddivise sulla base di tre principali settori di attività:

- **Industrial Applications** - getter e dispensatori utilizzati in un'ampia gamma di applicazioni industriali (lampade, dispositivi elettronici, MEMS, sistemi da vuoto e sistemi per l'isolamento termico, collettori solari, semiconduttori);
- **Shape Memory Alloys (SMA)** - materie prime, semilavorati e componenti in lega a memoria di forma per applicazioni sia medicali sia industriali;
- **Information Displays** - getter e dispensatori utilizzati nei *display*.

Il Top Management monitora separatamente i risultati conseguiti dalle varie Business Unit al fine di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e degli investimenti e di verificare il rendimento del Gruppo. I singoli settori sono valutati sulla base del risultato operativo; la gestione finanziaria, l'effetto dei cambi e le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo nel suo insieme e, pertanto, non sono allocate ai segmenti operativi.

Il *reporting* interno è predisposto in conformità agli IFRS e, pertanto, nessuna riconciliazione con i valori di bilancio risulta essere necessaria.

La colonna denominata "Non allocato" include i valori economici e patrimoniali *corporate* ed i valori economici e patrimoniali relativi ai progetti di ricerca e sviluppo, finalizzati alla diversificazione nell'ambito dei materiali avanzati, oltre ad eventuali altri valori economici o patrimoniali non allocabili ai settori primari.

I principali dati economici suddivisi per settore di attività sono i seguenti:

(importi in migliaia di euro)

Conto economico	Industrial Applications		Shape Memory Alloys		Information Displays		Non allocato		Totale	
	1° semestre 2011	1° semestre 2010	1° semestre 2011	1° semestre 2010	1° semestre 2011	1° semestre 2010	1° semestre 2011	1° semestre 2010	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Ricavi Netti	54.581	40.000	19.220	18.533	1.939	8.324	283	299	76.023	67.156
Utile (Perdita) industriale lordo	25.683	21.048	5.957	5.832	(789)	4.899	(359)	(131)	30.492	31.648
% su ricavi netti	47,1%	52,6%	31,0%	31,5%	-40,7%	58,9%	-126,9%	-43,8%	40,1%	47,1%
Totale spese operative	(9.561)	(7.742)	(4.732)	(5.570)	(1.134)	(2.822)	(9.667)	(10.271)	(25.094)	(26.405)
Altri proventi (oneri) netti	1.161	625	22	217	503	59	307	1.194	1.993	2.095
Utile (Perdita) operativo	17.283	13.931	1.247	479	(1.420)	2.136	(9.719)	(9.208)	7.391	7.338
% su ricavi netti	31,7%	34,8%	6,5%	2,6%	-73,2%	25,7%	n.s.	n.s.	9,7%	10,9%
Proventi (oneri) finanziari netti									(689)	(1.325)
Utili (perdite) netti su cambi									81	(1.978)
Utile (perdita) prima delle imposte									6.783	4.035
Imposte sul reddito									(4.034)	(1.910)
Utile (perdita) netto da operazioni continue									2.749	2.125
Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue									292	304
Utile (perdita) netto									3.041	2.429
Utile (Perdita) netto di terzi									0	(125)
Utile (perdita) netto di Gruppo									3.041	2.554

I dati economici per settore non coincidono con quanto presentato nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 a seguito della riclassifica dei dati relativi alla *joint venture* cinese Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd. nella linea "Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione e operazioni discontinue". Si rimanda per maggiori dettagli alla Nota n. 1.

Per quanto concerne la ripartizione dei ricavi per area geografica si rimanda alla tabella riportata nella relazione sulla gestione.

I principali dati patrimoniali suddivisi per settore di attività sono i seguenti:

(importi in migliaia di euro)

	Operazioni Continue								Operazioni Discontinue				Totale	
	Industrial Applications		Shape Memory Alloys		Information Displays		Non allocato		Industrial Applications		Information Displays			
	30 giu. 2011	31 dic. 2010	30 giu. 2011	31 dic. 2010	30 giu. 2011	31 dic. 2010	30 giu. 2011	31 dic. 2010	30 giu. 2011	31 dic. 2010	30 giu. 2011	31 dic. 2010	30 giu. 2011	31 dic. 2010
Attività e passività														
Attività non correnti	28.247	28.896	49.422	54.177	5.756	8.857	22.214	22.372	0	0	0	0	105.639	114.302
Attività correnti	35.466	36.048	11.907	11.572	3.068	4.390	20.121	24.951	581	627	0	1.650	71.143	79.238
Totale attività	63.713	64.944	61.329	65.749	8.824	13.247	42.335	47.323	581	627	0	1.650	176.782	193.540
Passività non correnti	5.728	5.571	253	299	549	675	31.419	36.774	0	0	0	0	37.949	43.319
Passività correnti	9.016	8.772	2.778	4.395	588	1.182	24.833	25.622	0	0	0	1.650	37.215	41.621
Totale passività	14.744	14.343	3.031	4.694	1.137	1.857	56.252	62.396	0	0	0	1.650	75.164	84.940

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2011, al netto del fondo ammortamento, ammontano a 59.213 migliaia di euro, con un decremento pari a 4.600 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nel corso del semestre:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni materiali	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Saldi al 31 dicembre 2010	3.720	27.872	29.399	2.822	63.813
Acquisizioni	0	71	1.541	1.428	3.040
Alienazioni	(231)	(983)	(22)	0	(1.236)
Riclassifiche	0	0	1.165	(1.165)	0
Ammortamenti	0	(825)	(3.624)	0	(4.449)
Svalutazioni	0	0	(381)	0	(381)
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	(220)	(433)	(821)	(100)	(1.574)
Saldi al 30 giugno 2011	3.269	25.702	27.257	2.985	59.213
Saldi al 31 dicembre 2010					
Costo	3.720	45.440	138.001	2.982	190.143
Fondo ammortamento e svalutazioni	0	(17.568)	(108.602)	(160)	(126.330)
Valore netto	3.720	27.872	29.399	2.822	63.813
Saldi al 30 giugno 2011					
Costo	3.269	42.362	128.592	2.985	177.208
Fondo ammortamento e svalutazioni	0	(16.660)	(101.335)	0	(117.995)
Valore netto	3.269	25.702	27.257	2.985	59.213

Si segnala che, alla data del 30 giugno 2011, terreni e fabbricati sono liberi da ipoteche e altre garanzie.

Nel primo semestre 2011, gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari a 3.040 migliaia di euro e includono gli investimenti sostenuti dalla Capogruppo per l'acquisto di nuovi strumenti di laboratorio destinati ad essere impiegati in attività di ricerca e macchinari per linee pilota, principalmente nel business degli OLED e delle energie rinnovabili.

La voce include, inoltre, acquisti di impianti e macchinari destinati ad essere impiegati in nuove linee produttive relative al business SMA e migliorie su impianti e macchinari già di proprietà del Gruppo e relativi, in particolare, al business Lamps.

Le alienazioni sono relative principalmente alla vendita, da parte di SAES Getters Korea Corporation, dello stabilimento produttivo di Jincheon (Corea del Sud).

La società coreana, che operava esclusivamente nella produzione di componenti per schermi a cristalli liquidi, nel corso del primo semestre 2011, a seguito dell'ulteriore declino nel business LCD, ha cessato la produzione, vendendo il fabbricato industriale e sue pertinenze a terze parti locali, e continuerà ad operare

come distributore sul territorio coreano dei prodotti realizzati dalle altre società del Gruppo. I cespiti, iscritti per un valore contabile pari a 1.193 migliaia di euro sono stati ceduti a terze parti locali, realizzando una plusvalenza pari a 496 migliaia di euro che risulta classificata nella voce “Proventi diversi”.

14. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti, ammontano a 40.506 migliaia di euro al 30 giugno 2011, evidenziando un decremento pari a 3.905 migliaia di euro.

Si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nel corso del semestre:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldi al 31 dicembre 2010	32.528	36	2.218	2.776	6.807	46	44.411
Acquisizioni	0	0	0	3	3	13	19
Alienazioni	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	14	(14)	0	0
Ammortamenti	0	(18)	(101)	(211)	(636)	0	(966)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Differenze di conversione	(2.256)	0	(159)	(55)	(488)	0	(2.958)
Saldi al 30 giugno 2011	30.272	18	1.958	2.527	5.672	59	40.506
Saldi al 31 dicembre 2010							
Costo	37.615	183	4.872	11.084	18.437	709	72.900
Fondo ammortamento e svalutazioni	(5.087)	(147)	(2.654)	(8.308)	(11.630)	(663)	(28.489)
Valore netto	32.528	36	2.218	2.776	6.807	46	44.411
Saldi al 30 giugno 2011							
Costo	35.081	183	4.646	10.781	17.509	724	68.924
Fondo ammortamento e svalutazioni	(4.809)	(165)	(2.688)	(8.254)	(11.837)	(665)	(28.418)
Valore netto	30.272	18	1.958	2.527	5.672	59	40.506

La variazione è dovuta quasi esclusivamente agli ammortamenti del periodo (-966 migliaia di euro) e alle differenze di conversione (-2.958 migliaia di euro) relative principalmente alle attività immateriali di pertinenza delle entità legali americane.

Tutte le attività immateriali, ad eccezione degli avviamenti, sono a vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Gli avviamenti non vengono sottoposti ad ammortamento, ma a periodiche verifiche della loro recuperabilità in base ai flussi di cassa attesi dalla *Cash Generating Unit (CGU)* cui l'avviamento fa riferimento (*impairment test*).

Avviamento

La movimentazione della voce “avviamento”, con indicazione della *Cash Generating Unit* a cui l'avviamento fa riferimento, è di seguito esposta:

(importi in migliaia di euro)

Business Unit	Saldi al 31 dicembre 2010	Incrementi	Svalutazioni	Differenze cambio	Saldi al 30 giugno 2011
Industrial Applications	944	0	0	0	944
Shape Memory Alloys	31.584	0	0	(2.256)	29.328
Information Displays	0	0	0	0	0
Non allocato	0	0	0	0	0
Totale avviamento	32.528	0	0	(2.256)	30.272

I valori contabili lordi dell'avviamento e le relative svalutazioni per riduzione di valore accumulate dal 1 gennaio 2004 al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010 sono così riepilogati:

(importi in migliaia di euro)

Business Unit	Saldi al 30 giugno 2011			Saldi al 31 dicembre 2010		
	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto	Valore lordo	Svalutazioni	Valore netto
Industrial Applications	1.007	(63)	944	1.007	(63)	944
Shape Memory Alloys (*)	32.728	(3.400)	29.328	34.984	(3.400)	31.584
Information Displays	1.456	(1.456)	0	1.456	(1.456)	0
Non allocato	358	(358)	0	358	(358)	0
Totale avviamento	35.549	(5.277)	30.272	37.805	(5.277)	32.528

(*) La differenza nel valore lordo al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010 è dovuta alle differenze cambio sugli avviamenti in valuta locale contabilizzati nei bilanci delle controllate estere.

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma a verifica per riduzione di valore con cadenza annuale alla fine di ogni esercizio, o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore.

Nessuna analisi di recuperabilità è stata effettuata alla data del 30 giugno 2011, non essendo stato rilevato alcun indicatore di *impairment* tale da evidenziare durature perdite di valore in relazione agli avviamenti iscritti in bilancio.

La perdita operativa registrata nel settore Information Displays al 30 giugno 2011, in linea con le attese della Direzione, non costituisce un indicatore di *impairment*. Non vi sono avviamenti attribuibili a tale settore e le stime relative al valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali fatte in occasione del bilancio al 31 dicembre 2010 sono ad oggi ancora valide.

15. ATTIVITA' / PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Di seguito la composizione delle attività e passività fiscali differite al 30 giugno 2011 comparata con i dati dell'esercizio precedente:

(importi in migliaia di euro)

Fiscalità differita	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Attività fiscali differite	5.446	5.562	(116)
Passività fiscali differite	(3.885)	(4.146)	261
Totale	1.561	1.416	145

Poiché, a livello di bilancio consolidato, la contabilizzazione delle imposte anticipate e differite è stata effettuata, ove ne esistano i presupposti, tenendo conto delle compensazioni per entità giuridica, la composizione delle stesse al lordo delle compensazioni effettuate è la seguente:

(importi in migliaia di euro)

Fiscalità differita	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Attività fiscali differite	10.724	11.657	(933)
Passività fiscali differite	(9.162)	(10.241)	1.079
Totale	1.561	1.416	145

Nelle tabelle successive sono indicate le differenze temporanee per natura che compongono le attività e passività fiscali differite, comparate con i dati dell'esercizio precedente:

(importi in migliaia di euro)

Attività fiscali differite	30 giugno 2011		31 dicembre 2010	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Eliminazione utili infragruppo	3.983	1.311	3.705	1.243
Differenze su ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	9.538	3.049	11.930	3.783
Svalutazione crediti	290	110	314	119
Svalutazione magazzino	4.147	1.506	3.602	1.296
Fondi tassati	1.285	478	1.659	621
Costi stanziati per competenza deducibili per cassa	4.869	1.652	5.925	2.016
Imposte differite su perdite riportabili	2.838	965	2.985	1.015
Altre	2.378	1.653	2.725	1.565
Totale		10.724		11.657

Al 30 giugno 2011 il Gruppo ha perdite fiscali riportabili pari a 84.527 migliaia di euro relative principalmente alla controllata lussemburghese, alla Capogruppo e alcune controllate americane (al 31 dicembre 2010 le perdite fiscali riportabili erano pari a 77.562 migliaia di euro).

Le perdite fiscali delle quali si è tenuto conto per la determinazione delle imposte anticipate ammontano a 2.838 migliaia di euro.

(importi in migliaia di euro)

Passività fiscali differite	30 giugno 2011		31 dicembre 2010	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Riserve di utili tassate delle società controllate in caso di distribuzione	(28.656)	(720)	(22.747)	(719)
Differenze su ammortamenti e rivalutazioni a <i>fair value</i> di immobilizzazioni	(18.894)	(7.027)	(21.975)	(8.047)
Effetto IAS 17	(3.636)	(1.027)	(3.652)	(1.032)
Effetto IAS 19	(1.045)	(287)	(1.077)	(296)
Altre	(345)	(101)	(507)	(148)
Totale		(9.162)		(10.241)

Le passività fiscali differite iscritte nel bilancio consolidato alla data del 30 giugno 2011 includono, oltre all'accantonamento delle imposte dovute in caso di distribuzione degli utili e delle riserve delle controllate (ad esclusione di utili e riserve per cui non si ritiene probabile la distribuzione in un prevedibile futuro), anche le differenze temporanee sui plusvalori identificati in sede di allocazione del prezzo di acquisto delle società americane acquisite nei precedenti esercizi.

16. CREDITI / DEBITI VERSO CONTROLLANTE PER CONSOLIDATO FISCALE

SAES Getters S.p.A. e SAES Advanced Technologies S.p.A. hanno aderito al consolidato fiscale con S.G.G. Holding S.p.A., che controlla direttamente SAES Getters S.p.A., esercitando l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'articolo 117 del TUIR. La voce "Crediti/debiti verso controllante per consolidato fiscale" include il saldo netto dei crediti/debiti di natura fiscale che le società italiane del Gruppo hanno maturato verso la controllante S.G.G. Holding S.p.A. al 30 giugno 2011.

Poiché nel primo semestre 2011 i risultati del consolidato nazionale evidenziano una perdita fiscale, la Capogruppo ha imputato a bilancio, come provento, l'IRES corrispondente alla sua perdita fiscale solo per la quota recuperabile nell'ambito del consolidato stesso.

Il consolidato evidenzia comunque un saldo a credito corrispondente alle ritenute recuperabili sui dividendi incassati dalla Capogruppo.

Si segnala che i crediti e i debiti verso controllante per il consolidato fiscale sono stati compensati; il credito recuperabile oltre l'esercizio è stato classificato nell'attivo non corrente.

17. ALTRE ATTIVITA' A LUNGO TERMINE

La voce "Altri crediti e attività a lungo termine" ammonta al 30 giugno 2011 a 397 migliaia di euro, da confrontarsi con 439 migliaia di euro al 31 dicembre 2010. La voce include principalmente i depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo nell'ambito della propria gestione operativa.

18. RIMANENZE FINALI

Le rimanenze finali al 30 giugno 2011 ammontano a 27.388 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente nonostante l'incremento dell'attività produttiva. L'incremento delle giacenze registrato nel primo semestre 2011 risulta, infatti, compensato dall'effetto negativo dei cambi (circa -1,7 milioni di euro), legato principalmente alla svalutazione del dollaro.

Nella tabella successiva la composizione delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:

(importi in migliaia di euro)

Rimanenze finali	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.285	12.547	(1.262)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.972	10.479	493
Prodotti finiti e merci	5.131	4.722	409
Totale	27.388	27.748	(360)

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione che ha subito la seguente movimentazione nel corso del primo semestre 2011:

(importi in migliaia di euro)

Fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31 dicembre 2010	4.640
Accantonamento	327
Rilascio a conto economico	(221)
Utilizzo	(284)
Differenze cambio	(259)
Saldo al 30 giugno 2011	4.203

19. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 30 giugno 2011, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano a 21.548 migliaia di euro e diminuiscono di 1.383 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La variazione, che risente dell'effetto negativo dei cambi, è dovuta anche ai maggiori incassi del periodo.

Nella tabella successiva il dettaglio della voce in oggetto:

(importi in migliaia di euro)

Crediti commerciali	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Valore lordo	22.021	23.311	(1.290)
Fondo svalutazione	(473)	(380)	(93)
Valore netto	21.548	22.931	(1.383)

I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza a 30-90 giorni.

Il fondo svalutazione crediti ha registrato nel semestre la seguente movimentazione:

(importi in migliaia di euro)

Fondo svalutazione crediti	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
Saldo iniziale	380	419
Accantonamento (rilascio) a conto economico	109	141
Utilizzo	(3)	(205)
Differenze di conversione	(13)	25
Saldo finale	473	380

Si riporta la composizione dei crediti commerciali tra quota a scadere e scaduta al 30 giugno 2011, confrontata con il 31 dicembre 2010:

(importi in migliaia di euro)

Scadenziario crediti commerciali	Totale	A scadere	Scaduto non svalutato					Scaduto svalutato
			< 30 giorni	30 - 60 giorni	60 - 90 giorni	90 - 180 giorni	> 180 giorni	
30 giugno 2011	22.021	14.892	2.245	2.658	716	993	44	473
31 dicembre 2010	23.311	14.285	2.736	2.274	1.711	306	1.619	380

I crediti scaduti ma non svalutati sono costantemente monitorati e non sono stati svalutati perché ritenuti interamente recuperabili.

20. CREDITI DIVERSI, RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce, che include i crediti correnti verso terzi di natura non commerciale, unitamente ai ratei e risconti attivi, evidenzia al 30 giugno 2011 un saldo pari a 5.817 migliaia di euro, contro un saldo di 5.476 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Si riporta di seguito la relativa composizione:

(importi in migliaia di euro)

Crediti diversi, ratei e risconti attivi	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Crediti per imposte dirette e altri crediti verso l'erario	322	1.115	(793)
Crediti IVA	1.627	1.163	464
Crediti verso istituti previdenziali	274	115	159
Crediti verso il personale	16	108	(92)
Crediti per contributi pubblici	1.149	1.127	22
Altri	168	236	(68)
Totale crediti diversi	3.556	3.864	(308)
Ratei attivi	7	23	(16)
Risconti attivi	2.254	1.589	665
Totale ratei e risconti attivi	2.261	1.612	649
Totale crediti diversi, ratei e risconti attivi	5.817	5.476	341

La voce “Crediti per imposte dirette e altri crediti verso l’erario” include i crediti per acconti d’imposta versati e altri crediti di natura fiscale vantati dalle varie società del Gruppo nei confronti delle autorità locali. Il decremento, rispetto all’esercizio precedente, è principalmente spiegato dall’incasso, nel corso del semestre, di un credito fiscale vantato dalla consociata coreana nei confronti dell’Amministrazione Finanziaria locale.

Si segnala che la voce “Crediti per contributi pubblici” è principalmente composta dai crediti maturati al 30 giugno 2011 dalla Capogruppo (pari a 873 migliaia di euro) a fronte di contributi per progetti di ricerca in corso.

L’incremento della voce “Risconti attivi” è principalmente dovuto ad anticipi versati per attività di ricerca sostenuti dalla società E.T.C. S.r.l. nel corso del semestre, ma sospesi perché di competenza dei periodi futuri.

21. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI AL FAIR VALUE

Al 30 giugno 2011 il *fair value* degli strumenti derivati è complessivamente negativo per 774 migliaia di euro.

La voce attiva e la voce passiva includono, rispettivamente, le attività e le passività derivanti dalla valutazione a *fair value* dei contratti di copertura rispetto all’esposizione alla variabilità dei flussi di cassa attesi originati da operazioni commerciali e finanziarie denominate in valuta differente dall’euro, nonché la valutazione a *fair value* dei contratti *Interest Rate Swap (IRS)*. Tali contratti hanno lo scopo di preservare i margini del Gruppo dalla fluttuazione rispettivamente dei tassi di cambio e dei tassi d’interesse.

Non esistendo per tali contratti i presupposti per la contabilizzazione secondo la metodologia dell’*hedge accounting*, essi vengono valutati a *fair value* e gli utili o le perdite derivanti dalla loro valutazione sono iscritti direttamente a conto economico.

Alla data del 30 giugno 2011 il Gruppo ha in essere contratti di vendita a termine sul dollaro statunitense e sullo yen giapponese, per fronteggiare i rischi di oscillazione dei tassi di cambio sui crediti commerciali in essere e futuri denominati in tali valute. In relazione ai contratti sul dollaro statunitense, i contratti a termine (per un valore nozionale pari a 4,5 milioni di dollari statunitensi) prevedono un cambio medio a termine pari a 1,4188 contro euro. Tali contratti si estendono per l’intero esercizio 2011. In relazione ai contratti sullo yen giapponese, i contratti a termine (per un valore nozionale pari a 210 milioni di yen giapponesi) prevedono un cambio medio a termine pari a 112,47 contro euro. Tali contratti si estenderanno per tutto l’esercizio 2011.

Sempre nel corso del primo semestre 2011, il Gruppo ha posto in essere un contratto di vendita a termine di euro al fine di limitare il rischio di oscillazione del tasso di cambio legato alla rivalutazione del won coreano sul saldo del credito finanziario in euro che la controllata coreana vanta nei confronti della Capogruppo. Tale contratto (per un valore nozionale pari a 7 milioni di euro) ha scadenza 30 dicembre 2011 e prevede un cambio a termine pari a 1.527,60 contro euro. Il relativo *fair value* al 30 giugno 2011 è negativo e pari a 178 migliaia di euro.

Si segnala che nel corso del semestre il Gruppo ha posto in essere un altro contratto di vendita a termine di euro per un valore nozionale pari a 0,5 milioni di euro, anch’esso per limitare il rischio di oscillazione del tasso di cambio legato alla rivalutazione del won coreano (tasso di cambio a termine pari a 1.525,50 contro euro). Tale contratto, giunto a scadenza in data 15 aprile 2011, ha comportato il realizzo di una perdita pari a 17 migliaia di euro che risulta classificata nella voce “Perdite su contratti a termine”.

Nella tabella successiva il dettaglio dei contratti a termine sottoscritti e il loro *fair value* al 30 giugno 2011, comparato con quello al 31 dicembre 2010:

Valuta di denominazione	30 giugno 2011		31 dicembre 2010	
	Nozionale (in valuta di denominazione)	Fair value (migliaia di euro)	Nozionale (in valuta di denominazione)	Fair value (migliaia di euro)
USD	4.500.000	49	0	0
JPY	210.000.000	54	420.000.000	(155)
EUR	7.000.000	(178)	0	0
Totale		(75)	Totale	(155)

Al 30 giugno 2011 il Gruppo ha complessivamente in essere due contratti di *Interest Rate Swap (IRS)* con lo scopo di fissare il tasso d'interesse sui finanziamenti in dollari in capo alle consociate statunitensi. Nella tabella successiva il riepilogo dei contratti ed il relativo *fair value* al 30 giugno 2011:

Interest Rate Swap (IRS)	Valuta di denominazione	Valore nozionale (dollari)	Data di sottoscrizione	Scadenza	Tasso d'interesse	Periodicità	Fair value 30 giugno 2011 (migliaia di euro)	Fair value 31 dicembre 2010 (migliaia di euro)
Operazione di <i>IRS</i> perfezionata su loan di 20 milioni di USD in capo alla società SAES Smart Materials, Inc.	USD	10.000.000	13 marzo 2008	31 maggio 2012	Tasso fisso pagato: 3,65% Tasso variabile incassato: USD Libor BBA a 6 mesi	semestrale	(226)	(345)
Operazione di <i>IRS</i> perfezionata su loan di 30,5 milioni di USD in capo alla società Memry Corporation	USD	12.000.000	9 aprile 2009	31 dicembre 2014	Tasso fisso pagato: 3,03% Tasso variabile incassato: USD Libor BBA a 3 mesi	trimestrale	(473)	(448)
Totale							(699)	(793)

Si segnala che non sono stati sottoscritti nuovi contratti di *Interest Rate Swap* nel corso del semestre.

Il Gruppo stipula strumenti finanziari derivati con diverse controparti, principalmente con primari istituti finanziari e utilizza la seguente gerarchia, al fine di determinare e documentare il *fair value* degli strumenti finanziari:

Livello 1 - prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;

Livello 2 - altre tecniche per le quali tutti gli input che hanno un effetto significativo sul *fair value* registrato sono osservabili, sia direttamente che indirettamente;

Livello 3 - tecniche che utilizzano input che hanno un effetto significativo sul *fair value* registrato che non si basano su dati di mercato osservabili.

Al 30 giugno 2011 tutti gli strumenti derivati detenuti dal Gruppo appartengono al Livello 2; infatti, la determinazione del *fair value* tiene conto di dati rilevabili sul mercato, quali le curve dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio.

Nel corso del semestre non ci sono stati trasferimenti da un livello all'altro.

22. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce include le disponibilità liquide necessarie per lo svolgimento dell'attività operativa delle società del Gruppo.

I saldi al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010 risultano così composti:

(importi in migliaia di euro)

Disponibilità liquide	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Depositi bancari	15.346	20.566	(5.220)
Denaro e valori in cassa	14	11	3
Totale	15.360	20.577	(5.217)

La voce depositi bancari è costituita da depositi a breve termine detenuti presso primari istituti di credito e denominati principalmente in dollari statunitensi, euro e won coreani.

Per l'analisi delle variazioni dei flussi di cassa intervenute nel periodo si rimanda a quanto riportato nella sezione di commento al Rendiconto finanziario (Nota n. 34).

Al 30 giugno 2011, il Gruppo dispone di linee di credito inutilizzate per un importo complessivo pari a 55,3 milioni di euro, di cui 15 milioni di euro destinate a finanziare eventuali operazioni di acquisizione o piani di ristrutturazione aziendale.

23. ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

Al 30 giugno 2011 la voce, pari a 581 migliaia di euro, include le immobilizzazioni materiali della controllata SAES Getters America, Inc., riclassificate ad *asset held for sale* alla fine del 2009.

Parte di tali *asset* è stata ceduta nel corso del 2010. La rimanente parte di tali immobilizzazioni, ad oggi ancora invenduta, è stata mantenuta tra le attività destinate alla vendita pur essendo trascorso un periodo superiore a dodici mesi dalla riclassifica iniziale, dal momento che si ritiene ancora probabile la cessione e che il Gruppo continua a essere impegnato nell'attività di dismissione. Il valore contabile di tali attività continua ad essere rappresentativo del loro valore di mercato e pertanto non si è reso necessario effettuare alcuna svalutazione nel primo semestre 2011.

Alla data del 31 dicembre 2010 la voce "Attività destinate alla vendita" includeva, oltre agli *asset held for sale* di pertinenza di SAES Getters America, Inc. (627 migliaia di euro), anche 1.650 migliaia di euro di disponibilità liquide relative alla società a controllo congiunto Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd. cedute ai soci terzi cinesi nel mese di aprile 2011, secondo l'accordo sottoscritto in data 9 novembre 2010

La voce "passività destinate alla vendita" comprendeva, invece, le passività della stessa *joint venture* cinese e un fondo, pari a 1.471 migliaia di euro, accantonato al fine di allineare il valore contabile dell'attivo netto della società al relativo valore di mercato.

24. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta al 30 giugno 2011 a 101.615 migliaia di euro, con un decremento di 6.982 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010 principalmente imputabile all'effetto negativo delle differenze di conversione generate dal consolidamento delle società estere del Gruppo. Il riepilogo delle variazioni avvenute è dettagliato nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto.

Capitale sociale

Al 30 giugno 2011 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 12.220 migliaia di euro ed è costituito da n. 14.671.350 azioni ordinarie e n. 7.378.619 azioni di risparmio per un totale di n. 22.049.969 azioni. La composizione del capitale è invariata rispetto al 31 dicembre 2010.

Il valore di parità contabile implicita è pari a 0,554196 euro al 30 giugno 2011, invariato rispetto al 31 dicembre 2010.

Si rimanda alla Relazione sul governo societario, inclusa nella Relazione finanziaria annuale 2010, per tutte le informazioni previste dall'articolo 123-*bis* del Testo Unico della Finanza (TUF).

Tutti i titoli della Capogruppo sono quotati al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana, segmento STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti), dedicato alle aziende di media e piccola capitalizzazione che rispondono a specifici requisiti in materia di trasparenza informativa, liquidità e *Corporate Governance*.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

In questa voce sono comprese le somme versate dai soci in sede di sottoscrizione di nuove azioni della Capogruppo eccedenti il valore nominale delle stesse.

La voce risulta essere invariata rispetto al 31 dicembre 2010.

Riserva legale

Tale voce si riferisce alla riserva legale della Capogruppo pari a 2.444 migliaia di euro al 30 giugno 2011 e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2010, avendo raggiunto il limite previsto dalla legge.

Altre riserve e risultati portati a nuovo

La voce include:

- le riserve (pari complessivamente a 2.729 migliaia di euro) formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle leggi n. 72 del 19/3/1983 (1.039 migliaia di euro) e n. 342 del 21/11/2000 (1.690 migliaia di euro) da parte delle società italiane del Gruppo. La riserva di rivalutazione ai sensi della legge n. 342/2000 è esposta al netto della relativa imposta sostitutiva pari a 397 migliaia di euro;
- le riserve diverse delle società controllate, i risultati portati a nuovo, le altre voci di patrimonio netto relative alle società del Gruppo non eliminate in sede di consolidamento.

La variazione della voce "Altre riserve e risultati a nuovo" include la distribuzione ai soci del dividendo 2010 deliberato dall'assemblea della Capogruppo per un importo pari a 4.410 migliaia di euro.

Ogni azione attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili di cui sia deliberata la distribuzione, salvi i diritti stabiliti a favore delle azioni di risparmio.

In particolare, in base a quanto previsto dall'articolo 26 dello Statuto, alle azioni di risparmio spetta un dividendo privilegiato pari al 25% del valore di parità contabile implicito; quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 25% del valore di parità contabile implicito la differenza sarà computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. L'utile residuo di cui l'Assemblea delibera la distribuzione viene ripartito tra tutte le azioni in modo tale che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 3% del valore di parità contabile implicito.

In applicazione di tale articolo si segnala che, dal momento che ambedue gli esercizi 2009 e 2010 sono decorsi senza distribuzione di dividendi a fronte di utili di esercizio dell'Emittente, e conseguentemente senza attribuzione di dividendo privilegiato, nel primo esercizio in cui l'Assemblea delibererà di distribuire utili di esercizio dell'Emittente, una quota dell'importo distribuito sarà riservata alle azioni di risparmio a recupero del privilegio non assegnato nei due precedenti esercizi.

Altri componenti di patrimonio netto

La voce include le differenze cambio generate dalla conversione dei bilanci in valuta estera. La riserva da differenze di traduzione al 30 giugno 2011 risulta negativa per 5.056 migliaia di euro, rispetto ad un valore positivo di 557 migliaia di euro al 31 dicembre 2010. La variazione negativa di 5.321 migliaia di euro è dovuta all'effetto complessivo sul patrimonio netto consolidato della conversione in euro dei bilanci in valuta delle controllate estere consolidate e delle relative rettifiche di consolidamento. L'ulteriore variazione negativa, pari a 292 migliaia di euro, risulta invece spiegata dalla liberazione a conto economico della riserva di conversione generata dalla società Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd., ceduta nel corso del primo semestre 2011. Come richiesto dall'IFRS 5 tale variazione è esposta in una voce separata di patrimonio netto.

Si segnala che il Gruppo ha esercitato l'esenzione concessa dall'IFRS 1 - *Prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali*, riguardante la possibilità di considerare pari a zero il valore delle differenze

cumulative di conversione generate dal consolidamento delle controllate estere al 1 gennaio 2004 e, pertanto, la riserva da differenze di traduzione include solamente le differenze di conversione originatesi successivamente alla data di transizione ai principi contabili internazionali.

25. DEBITI FINANZIARI

I debiti finanziari al 30 giugno 2011 ammontano a 34.798 migliaia di euro e diminuiscono di 6.856 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente a fronte dei rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio e per l'effetto negativo dei cambi (oltre l'80% dei debiti finanziari del Gruppo è denominato in dollari USA, la cui svalutazione rispetto all'euro ha generato una riduzione del debito pari a circa -2,5 milioni di euro).

Di seguito la relativa composizione in base alla data di scadenza contrattuale del debito.

Si rileva come la quota con scadenza entro un anno sia classificata nella voce "Quota corrente di debiti finanziari a medio-lungo termine".

(importi in migliaia di euro)

Debiti finanziari	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Entro 1 anno	9.942	11.683	(1.741)
Quota corrente di debiti finanziari a medio lungo termine	9.942	11.683	(1.741)
Da 1 a 2 anni	4.626	5.478	(852)
Da 2 a 3 anni	5.440	5.550	(110)
Da 3 a 4 anni	5.420	5.890	(470)
Da 4 a 5 anni	6.711	4.802	1.909
Oltre 5 anni	2.659	8.252	(5.593)
Debiti finanziari non correnti	24.856	29.971	(5.115)
Totale	34.798	41.654	(6.856)

La voce "Debiti finanziari" include principalmente i finanziamenti, denominati in dollari statunitensi, in capo alle società americane, di cui si riportano di seguito i relativi dettagli:

Descrizione	Valuta di denominazione	Valore nominale erogato (milioni di dollari)	Periodicità rimborso quote capitali	Periodicità verifica covenant	Tasso di interesse base	Tasso di interesse effettivo al 30 giugno 2011 (comprensivo di spread)	Valore al 30 giugno 2011 (*) (migliaia di euro)
Menry Corporation							
<i>Tranche Amortising Loan</i>	USD	20,2	semestrale con ultima scadenza 31 gennaio 2016	semestrale	Libor su USD di periodo variabile (1-3 mesi); se non disponibile Cost of Funds	1,49%	19.668
<i>Tranche Bullet Loan</i>	USD	10,3	rimborso in due rate con scadenza 31 luglio 2016 e 31 luglio 2017				
SAES Smart Materials, Inc.	USD	20	semestrale con scadenza 31 maggio 2015	annuale	Libor su USD semestrale (se non disponibile Cost of Funds)	1,50%	9.240

(*) inclusivo della quota interessi

Si segnala che, nel corso del primo semestre 2011 il Gruppo ha deciso di rimborsare anticipatamente il debito finanziario in capo alla controllata Spectra-Mat, Inc., pari a 1.249 migliaia di euro al 31 dicembre 2010. Alla data del 30 giugno 2011 tale finanziamento risulta, pertanto, estinto senza il pagamento di alcuna penale a fronte del rimborso anticipato.

La voce "Debiti finanziari" include, inoltre, il finanziamento in capo a SAES Getters S.p.A. sottoscritto nel corso dell'esercizio 2010 del valore nominale di 7 milioni di euro, con scadenza 13 ottobre 2011, di cui si riportano di seguito i relativi dettagli:

Descrizione	Valuta di denominazione	Valore nominale erogato (milioni di euro)	Periodicità rimborso quote capitali	Periodicità verifica covenant	Tasso di interesse base	Tasso di interesse effettivo al 30 giugno 2011 (comprensivo di spread)	Valore al 30 giugno 2011 (*) (migliaia di euro)
SAES Getters S.p.A.	EUR	7	trimestrale con scadenza 13 ottobre 2011	n.a.	Euribor tre mesi	3,83%	4.637

(*) inclusivo della quota interessi

Infine, la voce “debiti finanziari” include i finanziamenti per credito agevolato sul fondo speciale per la ricerca applicata (1.141 migliaia di euro al 30 giugno 2011) concessi alla Capogruppo dal Ministero delle Attività Produttive tramite Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., il cui tasso passivo medio al 30 giugno 2011 è pari allo 0,79%.

Covenant

Come evidenziato nella tabella di pagina precedente, il finanziamento sottoscritto dalla controllata Memry Corporation prevede il rispetto di *covenant* che sono oggetto di verifica semestrale.

Al 30 giugno 2011 tali *covenant*, calcolati sui dati consolidati, risultano rispettati come evidenziato di seguito:

	Valore covenant	Valore al 30 giugno 2011
Patrimonio netto *	≥ 96.000	101.615
<u>Posizione finanziaria netta</u> Patrimonio netto	≤ 1	0,21
<u>Indebitamento lordo</u> EBITDA	≤ 2	1,57

* valori in migliaia di euro

26. ALTRI DEBITI FINANZIARI

La voce “Altri debiti finanziari non correnti”, include la quota a lungo termine, pari a 338 migliaia di euro, relativa al valore attuale dell’obbligazione stimata per l’acquisto delle quote di minoranza della controllata Memry GmbH. La quota a breve termine (pari a 363 migliaia di euro) risulta invece classificata nella linea “Altri debiti finanziari correnti”.

Il valore totale di tale obbligazione, pari a 701 migliaia di euro, risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2010.

La voce “Altri debiti finanziari correnti” include, inoltre, 339 migliaia di euro di debiti finanziari verso lo Stato americano conseguenti l’acquisizione, avvenuta nel 2008, della controllata Memry Corporation. Nel 2008 il prezzo per l’acquisizione della società era stato versato ad un intermediario finanziario. Nel corso del semestre il mandato di intermediazione è giunto a scadenza e il corrispettivo relativo alle azioni non riscosse è stato restituito dall’intermediario al Gruppo SAES. In base a quanto previsto dalla legislazione americana, tale importo dovrà essere versato entro l’esercizio corrente allo stato del Delaware (USA). Il valore del debito indicato in bilancio è rappresentativo di tale passività.

27. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI A DIPENDENTI

Si segnala che la voce accoglie passività verso i dipendenti sia per piani a contribuzione definita, sia per piani a benefici definiti esistenti presso le società del Gruppo a fronte degli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti nei diversi stati.

La composizione e la movimentazione nel corso del periodo della voce in oggetto sono state le seguenti:

(importi in migliaia di euro)

TFR e altri benefici	TFR	Altri benefici a dipendenti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	4.693	2.095	6.788
Incremento	147	311	458
Indennità liquidate nel periodo	(63)	(119)	(182)
Altri movimenti	0	0	0
Differenze di conversione dei bilanci in valuta	0	(65)	(65)
Saldo al 30 giugno 2011	4.777	2.222	6.999

Si rileva come, riguardo alle società italiane del Gruppo, la voce TFR accolga la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle società italiane alla cessazione del rapporto di lavoro.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007 e dei relativi decreti attuativi, la passività relativa al TFR pregresso rappresenta un piano a benefici definiti e viene pertanto valutata secondo ipotesi attuariali. La parte versata ai fondi pensione si qualifica invece come un piano a contribuzione definita e pertanto non è soggetta ad attualizzazione.

Le obbligazioni relative ai piani a benefici definiti sono valutate annualmente da attuari indipendenti secondo il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*), applicato separatamente a ciascun piano.

La voce "Altri benefici a dipendenti" include principalmente l'accantonamento per piani di incentivazione monetaria a lungo termine sottoscritti già a partire dallo scorso esercizio da alcuni dipendenti della Capogruppo individuati come particolarmente rilevanti ai fini degli obiettivi di medio-lungo termine del Gruppo. I piani, che hanno durata triennale, prevedono il riconoscimento di incentivi monetari commisurati al raggiungimento di determinati obiettivi sia personali sia di Gruppo.

Tali piani hanno la finalità di rafforzare ulteriormente l'allineamento nel tempo degli interessi individuali a quelli aziendali e, conseguentemente, a quelli degli azionisti. Il pagamento finale dell'incentivo di lungo termine è infatti sempre subordinato alla creazione di valore in un'ottica di medio e lungo termine, premiando il raggiungimento degli obiettivi di performance nel tempo. Le condizioni di performance sono infatti basate su indicatori pluriennali e il pagamento è sempre subordinato, oltre al mantenimento del rapporto di lavoro dipendente con l'azienda negli anni di durata del piano, anche alla presenza di un risultato ante imposte consolidato positivo nell'anno di scadenza del piano.

Tali piani rientrano nella categoria delle obbligazioni a benefici definiti e, pertanto, vengono attualizzate su base annuale.

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2011 risulta essere pari a 1.026 unità (di cui 584 all'estero), sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2010.

Si evidenzia di seguito il numero dei dipendenti suddiviso per categoria:

Dipendenti Gruppo	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	media 1° semestre 2011	media 1° semestre 2010
Dirigenti	88	92	90	100
Quadri e impiegati	387	398	391	395
Operai	551	571	564	523
Totale	1.026	1.061	1.045	1.018

Si segnala che il dato al 31 dicembre 2010 includeva, in base alla percentuale di possesso detenuta dal Gruppo (51%), 37 dipendenti della controllata cinese Nanjing SAES Huadong Vacuum Materials Co., Ltd., ceduta nel corso del semestre.

28. FONDI RISCHI ED ONERI

Al 30 giugno 2011 la voce “Fondi rischi e oneri” ammonta a 5.233 migliaia di euro. La composizione e i movimenti di tali fondi rispetto al 31 dicembre 2010 sono i seguenti:

(importi in migliaia di euro)

Fondi rischi e oneri	31 dicembre 2010	Incrementi	Utilizzi e altri movimenti	Differenze di conversione	30 giugno 2011
Fondo garanzia prodotti	291	162	(31)	(26)	396
Bonus	1.701	203	(1.515)	(77)	312
Altri fondi	3.133	1.352	82	(42)	4.525
Totale	5.125	1.717	(1.464)	(145)	5.233

Al 30 giugno 2011 la voce “Bonus” accoglie l'accantonamento per i premi ai dipendenti del Gruppo, principalmente relativi alla Capogruppo e alle società americane, di competenza del primo semestre 2011. La movimentazione rispetto allo scorso esercizio è dovuta sia all'accantonamento dei premi di competenza del periodo, sia al pagamento dei bonus di competenza dello scorso esercizio, pagati nel corso del primo semestre 2011.

La voce “Altri fondi” include il fondo accantonato nei precedenti esercizi dalla controllata italiana SAES Advanced Technologies S.p.A. a fronte di una controversia nei confronti degli istituti previdenziali in materia di sgravi contributivi usufruiti (740 migliaia di euro) e il valore delle obbligazioni implicite in capo alla società Spectra-Mat, Inc. in merito ai costi da sostenere per le attività di monitoraggio del livello di inquinamento presso il sito in cui opera la stessa (461 migliaia di euro). Il valore di tale passività è stato calcolato sulla base degli accordi presi con le autorità locali.

Tale voce include, inoltre, 2.934 migliaia di euro corrispondenti alle imposte IRES relative all'esercizio 2010 e al primo semestre 2011 in capo a SAES Getters S.p.A. calcolate sulla base delle norme fiscali italiane in materia di “*Controlled Foreign Companies (CFC)*”². Come già indicato nella Relazione finanziaria annuale 2010, l'importo è stato prudenzialmente stanziato nella voce “Altri fondi” anziché nella voce “Debiti per imposte sul reddito” dal momento che SAES Getters S.p.A. ha presentato istanza di interpello all'Amministrazione Finanziaria in marzo 2011.

In data 18 luglio 2011, l'Amministrazione Finanziaria ha risposto all'istanza richiedendo un'integrazione dell'informativa presentata. Si rimanda per maggiori dettagli a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, nella sezione “Eventi successivi”.

Si riporta la suddivisione dei fondi rischi e oneri tra quota corrente e non corrente:

(importi in migliaia di euro)

Fondi rischi e oneri	Passività correnti	Passività non correnti	30 giugno 2011	Passività correnti	Passività non correnti	31 dicembre 2010
Fondo garanzia prodotti	0	396	396	0	291	291
Bonus	312	0	312	1.701	0	1.701
Altri fondi	3.050	1.475	4.525	1.711	1.422	3.133
Totale	3.362	1.871	5.233	3.412	1.713	5.125

² L'articolo 13 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78 ha modificato, con decorrenza 1 gennaio 2010, la normativa CFC” (*Controlled Foreign Companies*) di cui all'articolo 167 del TUIR, prevedendo, al comma 8-bis, che le controllate estere, che soddisfino determinati requisiti, ancorché non residenti in paesi c.d. *black-list*, possano rientrare nell'ambito di applicazione della normativa CFC e, di conseguenza, essere assoggettate a tassazione separata IRES in capo alla controllante italiana.

29. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 30 giugno 2011 ammontano a 11.549 migliaia di euro e sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Non sono presenti debiti rappresentati da titoli di credito. I debiti verso fornitori sono tutti infruttiferi, sono tutti di natura commerciale e hanno scadenza entro dodici mesi.

Si riporta la composizione dei debiti commerciali tra quota a scadere e quota scaduta al 30 giugno 2011, confrontata con il 31 dicembre 2010:

(importi in migliaia di euro)

Scadenziario debiti commerciali	Totale	A scadere	Scaduti				
			< 30 giorni	30 - 60 giorni	60 - 90 giorni	90 - 180 giorni	> 180 giorni
30 giugno 2011	11.549	9.014	1.858	461	188	16	12
31 dicembre 2010	11.006	6.991	3.073	815	18	92	17

30. DEBITI DIVERSI

La voce "Debiti diversi" include importi di natura non strettamente commerciale e ammonta al 30 giugno 2011 a 8.502 migliaia di euro, contro 9.674 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

(importi in migliaia di euro)

Debiti diversi	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Debiti verso dipendenti e istituti di previdenza	6.104	6.203	(99)
Debiti per ritenute e imposte (escluse imposte sul reddito)	748	925	(177)
Altri	1.650	2.546	(896)
Totale	8.502	9.674	(1.172)

La voce "Debiti verso i dipendenti e istituti di previdenza" è costituita dall'accantonamento infrannuale delle ferie maturate e non godute, dalle mensilità aggiuntive e dalle retribuzioni del mese di giugno 2011. La voce accoglie inoltre il debito delle società italiane del Gruppo verso l'INPS per contributi da versare sulle retribuzioni, nonché i debiti verso il fondo tesoreria INPS e verso i fondi pensione a seguito della modificata disciplina del TFR.

La voce "Debiti per ritenute e imposte" include principalmente il debito verso l'Erario delle società italiane per le ritenute sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e autonomi.

La voce "Altri" include i debiti della Capogruppo per i compensi agli Amministratori, nonché i debiti per provvigioni agli agenti di competenza del primo semestre 2011.

Il decremento, pari a 896 migliaia di euro, risulta spiegato dal fatto che la voce al 31 dicembre 2010 includeva anche i debiti per consulenze sulla cessione della *joint venture* cinese a controllo congiunto Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd., pagati nel corso del primo semestre 2011.

31. DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

La voce include esclusivamente i debiti per imposte relativi alle controllate estere del Gruppo SAES Getters, dal momento che le società italiane - ad esclusione di E.T.C. S.r.l. - hanno aderito al consolidato fiscale nazionale e il relativo saldo per imposte è incluso nelle voci "Credito/Debito verso controllante per consolidato fiscale" (si rimanda alla Nota n. 16 per maggiori informazioni).

La voce include inoltre il debito IRAP delle società italiane del Gruppo.

Al 30 giugno 2011 i debiti per imposte sul reddito ammontano a 1.370 migliaia di euro. Rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di 980 migliaia di euro principalmente per effetto dei maggiori imponibili realizzati a livello Gruppo.

32. DEBITI VERSO BANCHE

Al 31 dicembre 2010 i debiti verso banche, pari a 1.504 migliaia di euro, includevano principalmente debiti a breve termine della Capogruppo nella forma di finanziamenti del tipo "denaro caldo" (1.500 migliaia di euro). Tali finanziamenti sono stati interamente rimborsati nel corso del primo semestre 2011.

33. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 30 giugno 2011 i ratei e risconti passivi ammontano a 904 migliaia di euro:

(importi in migliaia di euro)

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Ratei passivi	231	201	30
Risconti passivi	673	1.153	(480)
Totale ratei e risconti passivi	904	1.354	(450)

34. RENDICONTO FINANZIARIO

Nel primo semestre 2011 il *cash flow* derivante dall'attività operativa risulta pari a 8.761 migliaia di euro, con un significativo miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (il *cash flow* del primo semestre 2010 era negativo per -1.833 migliaia di euro), soprattutto grazie ai maggiori incassi commerciali del periodo e al miglioramento dell'autofinanziamento.

L'attività d'investimento ha assorbito liquidità per 2.868 migliaia di euro principalmente a causa dell'uscita dal perimetro di consolidamento della *joint venture* cinese Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd. la cui vendita ai soci terzi ha comportato anche la cessione delle relative disponibilità liquide per un importo pari a 1.540 migliaia di euro.

Si segnalano, inoltre, esborsi per acquisti di immobilizzazioni materiali pari a 3.040 migliaia di euro (2.227 migliaia di euro al 30 giugno 2010), parzialmente compensati dall'incasso derivante dalla cessione dello stabilimento coreano (1.689 migliaia di euro).

Il saldo dell'attività di finanziamento, negativo per 10.910 migliaia di euro (contro un saldo positivo pari a 955 migliaia di euro nell'esercizio precedente), risulta invece spiegato, oltre che dal pagamento dei dividendi (4.410 migliaia di euro), anche dai rimborsi sui finanziamenti effettuati nel corso del primo semestre, ed in particolare, il rimborso anticipato del finanziamento in capo alla controllata statunitense Spectra-Mat, Inc. (Nota n. 25).

Si fornisce di seguito la riconciliazione tra le disponibilità liquide nette indicate nella situazione patrimoniale-finanziaria e quanto indicato nel rendiconto finanziario.

(importi in migliaia di euro)

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Disponibilità liquide	15.360	25.271
Debiti verso banche	(3)	0
Disponibilità liquide nette da rendiconto finanziario	15.357	25.271

35. PASSIVITA' POTENZIALI E IMPEGNI

Si evidenziano le garanzie prestate dal Gruppo a terzi come segue:

(importi in migliaia di euro)

Garanzie prestate dal Gruppo	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Fideiussioni a favore di terzi	43.159	51.485	(8.326)
Totale	43.159	51.485	(8.326)

La diminuzione rispetto al precedente esercizio è principalmente spiegata dalla scadenza di fideiussioni prestate dalla Capogruppo a garanzia dei finanziamenti in capo ad alcune consociate estere.

Si riportano le scadenze degli impegni per canoni di leasing operativo in essere al 30 giugno 2011 come segue:

(importi in migliaia di euro)

	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Impegni per canoni di leasing operativo	1.374	2.118	173	3.665

36. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai fini dell'individuazione delle Parti Correlate, si fa riferimento al principio IAS 24 *revised*.

Quali Parti Correlate, si segnalano:

- **S.G.G. Holding S.p.A.:** società controllante, evidenzia saldi a credito e debito verso il Gruppo SAES Getters derivanti dall'adesione da parte delle società italiane del Gruppo al consolidato fiscale nazionale. Si ricorda inoltre che S.G.G. Holding S.p.A. percepisce dividendi da SAES Getters S.p.A.
- **Dirigenti con responsabilità strategiche:** vengono considerati tali i membri del consiglio di Amministrazione, ancorché non esecutivi³. Si considerano parti correlate anche i loro stretti familiari.
- I membri del **Collegio Sindacale** e gli stretti familiari degli stessi.

La seguente tabella mostra i valori complessivi delle transazioni intercorse nel primo semestre 2011 e 2010 con le parti correlate.

³ Si segnala che a partire dalla fine del 2010 sono considerati dirigenti con responsabilità strategiche soltanto i membri del Consiglio di Amministrazione in quanto solo quest'ultimi hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società.

(importi in migliaia di euro)

Parti correlate	Costi		Ricavi		Debiti		Crediti	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	30 giugno 2011	30 giugno 2010	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	30 giugno 2011	31 dicembre 2010
S.G.G. Holding S.p.A.				1	4.238	3.111	4.661	3.417
Totale	0	0	0	1	4.238	3.111	4.661	3.417

La seguente tabella riporta le retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche come sopra identificati⁴:

(importi in migliaia di euro)

Remunerazioni dirigenti con responsabilità strategiche	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Benefici a breve termine	840	1.224
Benefici pensionistici ed assistenziali post impiego	0	0
Altri benefici di lungo periodo	0	0
Benefici di fine rapporto	23	59
Totale	862	1.283

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997 e del 28 febbraio 1998, e al principio contabile internazionale IAS 24 *revised*, si segnala al riguardo che anche nel corso del primo semestre 2011, tutte le operazioni con Parti Correlate sono state poste in essere nell'ambito dell'ordinaria gestione e che sono state effettuate a condizioni economiche e finanziarie allineate con quelle di mercato.

Lainate (MI), 29 luglio 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Dr Ing. Massimo della Porta
Presidente

⁴ Nel primo semestre 2010, oltre ai membri del Consiglio di Amministrazione, erano considerati Dirigenti con responsabilità strategiche anche il Group Human Resources Manager, il Corporate Strategic Marketing Manager, il Corporate Operations Manager, lo SMA Medical Business Unit Manager, il Group Legal General Counsel e il Group Business Development Manager.

Attestazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giulio Canale, in qualità di Amministratore Delegato e *Chief Financial Officer*, e Michele Di Marco, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di SAES Getters S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1 gennaio – 30 giugno 2011.

2. A riguardo, si segnala quanto segue:

- Circa il Modello di Controllo Amministrativo-Contabile del Gruppo SAES Getters e la sua implementazione, si conferma quanto indicato nel paragrafo 2 dell'Attestazione sul bilancio consolidato del Gruppo SAES Getters per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, non essendo state riscontrate variazioni.

Per quanto attiene ai risultati del processo di attestazione interna per il periodo contabile dal 1 gennaio al 30 giugno 2011, si conferma che sono state poste in essere anche per il bilancio consolidato semestrale abbreviato le procedure illustrate nel paragrafo citato e sono state verificate le relative attività di controllo.

- Alla data odierna, il Dirigente Preposto ha ricevuto tutte le *representation letters* richieste, firmate dai *General Manager / Financial Controller* delle società controllate interessate dai processi selezionati come rilevanti a seguito del *risk assessment*. Sono state inoltre trasmesse tutte le "Activity Control Matrixies" (ACM), debitamente compilate a seguito della verifica dei controlli in esse descritti.
- La corretta applicazione del sistema di controllo amministrativo-contabile è stata confermata dal risultato positivo delle verifiche condotte dalla Funzione *Internal Audit* a supporto del Dirigente Preposto, riguardo:
 - alla coerenza della reportistica di sintesi con le risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - alla verifica di un campione di controlli "chiave" presso la capogruppo SAES S.p.A.;
 - all'applicazione delle procedure e all'effettiva applicazione dei relativi controlli presso alcune società controllate, o in particolari Funzioni aziendali.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 rivisto - *Bilanci intermedi*;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Lainate (MI), 29 luglio 2011

Il Vice Presidente e
Amministratore Delegato
Dr Giulio Canale

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Dr Michele Di Marco

Relazione della società di revisione

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**Agli Azionisti della
SAES Getters S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della SAES Getters S.p.A. e controllate (Gruppo SAES) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della SAES Getters S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 25 marzo 2011 e in data 27 agosto 2010.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAES al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 29 luglio 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A



Gabriele Crignaffini
(Socio)

SAES®, PageLid®, DryPaste®, AqvaDry®, NEXTorr® sono marchi registrati e marchi di servizio di proprietà di SAES Getters S.p.A. e/o delle sue controllate.

SAES Getters S.p.A.

Viale Italia, 77 - 20020 Lainate (MI), Italia - Tel. + 39 02 931 78 1 - Fax + 39 02 931 78 250

www.saesgetters.com